



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C.

CTIC835008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8789** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 95** Moduli di orientamento formativo
- 105** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "Pietro Carrera" di Militello in Val di Catania, diventato Omnicomprensivo a partire dall'a. s. 2021-22, è l'unico istituto collocato all'interno di un paese ricco di storia e riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, per lo stile Barocco presente nei suoi edifici. Le sue chiese, i suoi palazzi lo rendono affascinante per gli storici dell'arte. Secondo lo storico Pietro Carrera, Militello fu fondata da un gruppo di legionari romani al seguito del Console Marcello durante l'assedio di Siracusa nel 214 a.C. Le milizie provate da un'epidemia, decisero di rimanere in zona e l'area fu quindi chiamata *militus tellus*: terra di soldati. Il territorio è caratterizzato da vegetazione e necropoli del periodo classico e ellenistico. Nella zona, infatti, sono stati ritrovati interessanti reperti di epoca preistorica (eneolitica - III millennio a.C.) e greca. Si racconta inoltre che la zona sia stata occupata da un gruppo di Micenei e Achei fuggiti da Atene. La leggenda narra che questi ultimi nascosero nelle campagne circostanti un prezioso tesoro. Il piccolo comune del comprensorio del Calatino/Sud Simeto è posto sugli ultimi contrafforti dei Monti Iblei, ad un'altitudine di 413 metri sul livello del mare ed è collegato a Catania tramite un servizio di pullman. Il paese conta circa 6.500 abitanti e ha una economia prevalentemente agricola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di riferimento è medio-basso. Tuttavia nel territorio l'Istituzione scolastica rappresenta un punto di riferimento importante sotto diversi aspetti, da quello classico di agenzia preposta all'istruzione a quello meno evidente di contrasto alla cultura dell'illegalità. L'Istituto Omnicomprensivo comprende tutti gli ordini di scuola e, nello specifico, per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado i seguenti indirizzi: Liceo Artistico - Amministrazione Finanza e Marketing-Biotecnologie sanitarie. Inoltre a partire dall'a.s 2023/24 è stato attivato il corso serale di Amministrazione Finanza e Marketing. Ci sono diversi studenti di cittadinanza non italiana e alcuni studenti di origine straniera perché adottati, i quali permettono di attivare un confronto interculturale all'interno del contesto scolastico. La nostra Istituzione ospita 49 alunni con disabilità e alcuni alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, oltre agli alunni con svantaggio socio-economico e linguistico.

Vincoli:

-Difficoltà nell'organizzare viaggi e visite d'istruzione legata alle modeste condizioni economiche delle famiglie. -Poca disponibilità di acquisto di materiale scolastico. - Difficoltà legate all'acquisto dei libri di testo nonostante il contributo degli Enti preposti. - Ritmi lenti di apprendimento legati allo



svantaggio socio- culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra Istituzione è l'unico istituto collocato all'interno di un paese ricco di storia e riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, per lo stile Barocco presente nei suoi edifici. Esso ha riscoperto negli ultimi anni una vocazione turistica infatti, vengono spesso programmate manifestazioni che contribuiscono a far conoscere ed apprezzare la cittadina fuori dai confini locali. Il paese offre pochi centri di aggregazione e spazi per il tempo libero dei ragazzi; non mancano comunque le iniziative di privati che svolgono attività sportive. Esiste una ricca ed organizzata biblioteca comunale e un asilo nido comunale. Da parte del Comune non sono mai venute meno le necessarie risorse. Gli interventi più importanti sono stati quelli fatti sul versante dell'educazione alla legalità e contro la dispersione scolastica. E' presente un servizio di trasporto urbano per raggiungere il plesso scolastico di piano Mole, dislocato fuori paese.

Vincoli:

Nonostante tali ricchezze artistiche, il paese non offre molte possibilità occupazionali, per cui i giovani sono costretti ad emigrare in cerca di lavoro. Si rilevano problemi di disadattamento e di devianza giovanile. La posizione geografica, inoltre, priva il paese dello scambio culturale con l'hinterland, i collegamenti extraurbani sono adeguati solo per la città di Catania. Il territorio prevalentemente collinare penalizza l'agricoltura. La scarsa capacità imprenditoriale si ripercuote sull'economia del paese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è fornito di Digital Board, L.I.M., laboratori di chimica e di fisica, biblioteca, aula linguistico/informatica, aula musicale, multimediale, aula robotica, cucina e sala mensa, auditorium, Aula Magna, palestre, ascensore, cortili interni. Le sedi del nostro Istituto sono adiacenti e situate nei pressi del centro storico, quindi facilmente raggiungibili; la sede della Scuola Secondaria è dislocata all'ingresso del paese ma facilmente raggiungibile dal servizio bus.

Vincoli:

- Alcuni Locali non sono climatizzati. - In alcuni plessi assenza di aule /laboratorio per alunni con bisogni educativi speciali. -Presenza di umidità in alcune aule. - Le risorse economiche disponibili sono limitate.



Risorse professionali

Opportunità:

L'età media del personale è inferiore sia alla media provinciale e regionale, ma superiore a quella nazionale. La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è inferiore rispetto alla media regionale, ma lievemente superiore alla media provinciale e nazionale. Il personale ha partecipato a diversi corsi di formazione e aggiornamento (Didattica delle Competenze, Robotica Educativa, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF, Curricolo verticale, Bullismo e Cyberbullismo, Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) proposti dalla Rete di Ambito e da altri Enti accreditati MIUR. Quasi in tutte le classi sono presenti i docenti di sostegno che rappresentano un valido supporto rispetto all'espletamento delle diverse attività didattiche. Sono, inoltre, presenti altre figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti alla comunicazione.

Vincoli:

Il corpo docente è costituito per la maggior parte da insegnanti provenienti da comuni diversi, provinciali ed extraprovinciali. Il pendolarismo crea difficoltà nel raggiungimento del posto di lavoro e scarsa disponibilità nell'assumere incarichi extracurricolari o nell'aderire a progetti formativi che richiedano la permanenza pomeridiana a scuola. Un vincolo considerevole è dato dalla mancanza della figura stabile del Dirigente Scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC835008
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA, 15 MILITELLO IN VAL DI CATANIA 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Telefono	0957942200
Email	CTIC835008@istruzione.it
Pec	ctic835008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocarreramilitello.edu.it/

Plessi

V.LE REGINA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA835015
Indirizzo	V.LE REGINA MARGHERITA, 15 MILITELLO IN VAL DI CATANI 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA

IC P.CARRERA MILITELLO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE83501A
Indirizzo	VIALE REGINA MARGHERITA, 15 MILITELLO IN VAL DI



	CATANI 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	165

PLESSO BISICCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE83502B
Indirizzo	PLESSO BISICCHIA MILITELLO IN VAL DI CATANI 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

"P.CARRERA" - MILITELLO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM835019
Indirizzo	VIA VITT.E.ORLANDO N 4-6 - 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

I.S. MAJORANA LICEO ARTISTICO MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CTSD05401P
Indirizzo	VIA GRENCHEN SN MILITELLO IN VAL DI CATANIA 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Totale Alunni	74

I.S. MAJORANA AFM TECN. BIOTEC SANITARIE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CTTD054014
Indirizzo	VIA GRENCEN SN MILITELLO IN VAL DI CATANIA 95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA
Totale Alunni	149

Approfondimento

L'Istituto negli ultimi anni è stato soggetto al sottodimensionamento che ha portato ad un periodo di reggenza sia del Dirigente Scolastico che del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Dall'anno scolastico 2021/2022 è diventato Istituto Omnicomprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	5
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biotecnologie	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	37



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto "Pietro Carrera" di Militello in Val di Catania. La missione dell'Istituto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, e "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana...".

La scuola, infatti rappresenta il centro culturale del territorio e il punto di riferimento pedagogico, formativo ed educativo per l'introduzione degli alunni alla realtà. Tutte le componenti della scuola, nella loro diversità, hanno una specifica funzione formativa, ma è fondamentale che le finalità educative siano condivise e perseguite da ciascuna di esse. Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la Scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di favorire la crescita nel segno dell'autonomia e della responsabilità.

La funzione fondamentale del PTOF è quella di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire le differenze degli esiti delle prove tra le varie sezioni. Accrescere il lavoro di programmazione fra classi parallele e tra gli ordini di Scuola.

Traguardo

Esiti più equilibrati all'interno delle classi, innalzando i livelli più bassi. Obiettivo è il raggiungimento di una buona valutazione relativamente all'acquisizione delle competenze di base.

● Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere. Competenze sociali e civiche.

Traguardo

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti ed essere in grado di usare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi con buoni risultati. Migliorare la qualità delle relazioni sociali e raggiungere un buon grado di cooperazione e condivisione.



● Risultati a distanza

Priorità

Costituire un gruppo di lavoro per poter raccogliere dati sufficienti di monitoraggio relativi agli apprendimenti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Traguardo

Elaborare i dati di monitoraggio sul successo formativo degli alunni, raccogliere i dati sui risultati conseguiti nella prosecuzione degli studi entro ed oltre la Scuola Secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

COMPETENZE CHIAVE

Il progetto di recupero e potenziamento delle competenze chiave, viene elaborato per offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e per favorire l'integrazione nel gruppo classe e prevenire, quindi, fenomeni di dispersione scolastica o di frequenza irregolare. Il percorso intende affrontare anche lo studio delle STEM utilizzando la metodologia della robotica educativa, la quale prevede l'utilizzo dei robot programmabili, dove il supporto puramente tecnologico diviene il mezzo per affrontare tematiche trasversali. L'obiettivo principale è quello di incrementare le attività rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e di migliorare le competenze chiave degli alunni, attraverso una metodologia laboratoriale. Le attività saranno impostate per essere realizzate sia in spazi della scuola che possano quanto più possibile differenziarsi dalle usuali aule didattiche, con modalità ludiche e laboratoriali. "adottando una didattica innovativa che garantisca il successo scolastico di tutti gli alunni nel rispetto delle specificità di ognuno"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare in maniera più consapevole gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

○



Ambiente di apprendimento

Predisporre e utilizzare al meglio gli ambienti di apprendimento Curare l'ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare strategie di didattica inclusiva per permettere la partecipazione attiva di tutti gli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti dei diversi ordini di scuola per rispondere ai bisogni formativi degli alunni

Attività prevista nel percorso: - Percorsi di recupero e potenziamento per le discipline: - italiano - matematica

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e potenziamento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline coinvolte



Risultati attesi

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare le attività rivolte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva Potenziamento delle competenze di base e trasversali per affrontare le richieste poste dall'ordine di scuola successivo Riduzione delle difficoltà in ordine al metodo di lavoro/studio per gli studenti delle classi degli anni-ponte	Diminuzioni delle non ammissioni alla classe scolastica successiva nel primo anno di scuola Secondaria di secondo grado Progettazioni mirate nei riguardi delle valorizzazione delle eccellenze Numero di alunni che mantengono la stessa valutazione (fascia di livello) in uscita dalla	Monitoraggio a cura della segreteria e della funzione strumentale continuità Valutazioni intermedie e finali condivise a livello di classi parallele Esiti prove d'ingresso



		cl. 5 ^a nel passaggio alla scuola Secondaria di primo grado	
Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare in modo sistematico i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Predisporre monitoraggi strutturati e costanti dei risultati conseguiti dagli studenti nel corso della scuola secondaria di secondo grado.	Predisposizione di attività tra le scuole in rete e modalità di lavoro che siano utili, sia ai docenti sia ai discenti, all'individuazione delle proprie preferenze ed attitudini in campo scolastico. Osservazioni sistematiche dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni in prospettiva di scelte al termine	Adesioni a progetti condivisi; Partecipazione ad attività organizzate in collaborazione tra le scuole in rete	Verifiche e test . Schede di rilevazione a cura dei docenti referenti per l'orientamento. Risultati delle osservazioni



	della scuola Secondaria di primo grado		
Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Coinvolgere maggiormente i genitori a partecipare alle iniziative promosse e realizzate dalla scuola.</p> <p>Iniziative atte a far conoscere l'Istituto (Lavoro di rete e protocollo d'intesa) con il coinvolgimento dell'Ente Locale e delle Associazioni del territorio per organizzare attività di promozione</p>	<p>Promozione di iniziative per la valorizzazione degli alunni e delle attività predisposte dal nostro Istituto.</p>	<p>Numero di iniziative organizzate dal nostro Istituto e su proposta dei genitori o dei Consigli</p> <p>Numero di iniziative in cui il nostro Istituto risulta coinvolto</p>	<p>Schede di rilevazione</p>



Attività prevista nel percorso: - Potenziamento delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Animatore digitale e Team dell'innovazione

Risultati attesi

Obiettivi di processo in via di attuazione

Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte agli alunni e ai docenti

Risultati Attesi

- Utilizzo di interventi e strategie innovative.
- Innalzamento degli studenti di matematica.
- Utilizzare le tecnologie di comunicazione multimediale alle strategie didattiche.
- Utilizzare il software di programmazione avvalendosi della comunità nella scuola.



- Utilizzare g
nelle attività
approfondim

● Percorso n° 2: CURRICOLO VERTICALE

Il percorso da attivare mira alla contestualizzazione del curricolo, all'elaborazione di prove finalizzate a rilevare e valutare le competenze degli studenti in condivisione tra docenti di scuola primaria e secondaria. L'obiettivo è :

- Migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse, specialmente quelle innovative, alternative, tecnologiche e metodologiche attraverso la formazione di gruppi di lavoro
- Realizzare in modo sistematico i percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.
- Predisporre monitoraggi strutturati e costanti dei risultati conseguiti dagli studenti nel corso della scuola secondaria di secondo grado
- Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra docenti dei vari ordini. Formazione di gruppi di lavoro misti per azione didattica di raccordo tra infanzia-primaria e primaria-secondaria.
- Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti, specialmente riguardo alle strategie di insegnamento, le modalità di intervento e la metodologia attraverso corsi di formazione sul lavoro di aula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e delle valutazioni

Attività prevista nel percorso: Realizzazione Curricolo Verticale

Descrizione dell'attività	Attività per classi parallele e gruppi di livello
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti Disciplinari

	Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di
Risultati attesi	Contestualizzazione elaborazione prove finalizzate a rilevare e valutare le competenze degli studenti in	Curricolo realmente verticale che evidenzi un percorso unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che sappia	Realizzazione di unità di competenza da condividere con i colleghi	Documenta del curricolo Definizione competenz



	<p>condivisione tra docenti di scuola primaria e secondaria</p>	<p>essere più aderente alle caratteristiche dell'utenza</p> <p>Migliore definizione delle UdA</p> <p>Sistematizzazione di incontri fra docenti (classi parallele, dipartimenti...), finalizzati alla condivisione di materiali ed al confronto su competenze/contenuti / attività</p>	<p>Numero di prove elaborate per la verifica delle competenze</p> <p>Numero di competenze complessivamente valutate nelle prove (progettazione di percorsi, costruzione di unità di competenza...)</p>	<p>Schede di rilevazione</p> <p>Verbali deg</p>
	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità c
	<p>Ampliare e diversificare le proposte formative rivolte ai docenti</p>	<p>Utilizzo di strategie, di modalità di intervento e di metodologie innovative.</p> <p>Innalzamento delle prestazioni degli studenti in : - italiano - matematica</p>	<p>Risultati prove Invalsi: lettura dei dati</p> <p>Aumento del numero di ore in cui vengono usati i laboratori e le LIM</p>	<p>Partecipazi formazione</p> <p>Schede di r</p>



	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di
	Migliorare ed ottimizzare la condivisione delle risorse	Maggiore condivisione delle modalità di utilizzo delle risorse.	<p>Ricaduta sulle attività in classe e sul rendimento degli alunni</p> <p>Aumento del numero di ore in cui vengono usati i laboratori e le LIM</p>	<p>Miglioramento performance</p> <p>Valutazioni rilevabili nei gradimenti</p> <p>Schede di rilevazione prodotta</p> <p>Verifica dei laboratori e appositamente</p>
	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati Attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra docenti dei vari ordini. Formazione di gruppi di lavoro misti	Istituzionalizzazione di momenti di confronto sistematici organici, attraverso la	Numero di incontri appositamente dedicati	Verbali Schede di rilevazione/ documentazione prodotta



per azione didattica di raccordo tra infanzia-primaria e primaria-secondaria.	formazione di gruppi di lavoro misti in verticale, che permettano la condivisione di materiali utili all'osservazione, al monitoraggio, alla didattica, al passaggio di informazioni.		
-------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Attività prevista nel percorso: Curricolo Verticale di Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente d'Istituto di Educazione Civica Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	Sviluppo delle Competenze civiche Rafforzamento dell'identità culturale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha avviato un percorso di innovazione che prevede l'utilizzo di strumenti didattici innovativi e la realizzazione di nuovi spazi di apprendimento.

L'obiettivo principale è favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento con nuovi supporti tecnologici e multimediali nonché prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base. Nell'ottica della didattica per competenze viene potenziata la personalizzazione dei percorsi formativi volgendo massima attenzione agli alunni con disagio sociale, culturale, agli alunni BES, disabili, stranieri.

Attraverso la realizzazione di progetti PON FESR e attraverso il PNRR si ha la possibilità di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a forme di didattica digitale.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa che si intende realizzare prevede l'organizzazione di nuovi spazi di apprendimento e la progettazione di attività per spazi flessibili. L'obiettivo principale è favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento con nuovi supporti tecnologici e multimediali nonché prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base;

Nell'ottica della didattica per competenze verrà potenziata la personalizzazione dei percorsi formativi volgendo massima attenzione agli alunni con disagio sociale, culturale, agli alunni BES, disabili, stranieri

Le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- Learning by doing (imparare facendo);



- Gestione delle informazioni: ricevere e ricercare dati, comprenderli, elaborarli e confrontarli, saperli riportare adeguatamente ed utilizzarli per progetti \ azioni\ ristrutturazioni del pensiero, elaborazioni, domande, dubbi.
- Lavorare per problemi, laboratorio di roleplaying, simulazioni in laboratorio, anche assistite da strumenti audiovisivi e informatici, networking (lavorare in rete);
- Tecniche con l'utilizzo di strumenti multimediali (lavoro su immagini, foto, disegni, PPT, video) e delle piattaforme digitali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Progetto nasce con l'intento di utilizzare le nuove risorse digitali per creare nuovi spazi di apprendimento. La possibilità di sviluppare una didattica di tipo innovativo è legata alla definizione di nuovi ambienti maggiormente centrati sullo studente con un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata e gli spazi diventano sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove utilizzare la didattica digitale con nuovi strumenti innovativi attraverso i quali è possibile integrare e approfondire le varie discipline. I

OBIETTIVI:

- Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento allargato e flessibile;
- Creare uno spazio didattico innovativo;
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnamento e apprendimento;
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

-
-



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno spazio per tutto, un ambiente per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto delle Next Generation Classrooms prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in oltre la metà delle classi dell'istituto. Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Ogni aula di apprendimento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting flessibili mirati a supportare modelli educativi a misura dell'inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Ogni ambiente offrirà tre modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato dell'aula e sui tablet degli studenti; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro dell'aula con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'aula con tablet, occhiali aumentati e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

applicazioni AR. Le tecnologie immersive potranno essere utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: per questo nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si provvederà alla cablatura e predisposizione di hot-spot wi-fi. La progettazione includerà l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Le classi, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche volte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: DIGILAB



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali per le professioni digitali del futuro e la trasformazione e l'aggiornamento dei laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Il nostro Istituto ha previsto la realizzazione di due laboratori tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. Nello specifico verranno promosse esperienze di realtà virtuale e aumentata e di robotica educativa, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR e robot) ma anche su PC, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La proiezione immersiva potrà essere utilizzata per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. Anche la robotica educativa, ormai uno degli strumenti più importanti e fondamentali della didattica, sta rivoluzionando profondamente l'insegnamento e l'apprendimento dei ragazzi tanto da essere ritenuta oggi essenziale per la formazione dei ragazzi che si affacciano nel mondo del lavoro, formando i professionisti del domani. Nello specifico la robotica umanoide è la branca della robotica che prevede la realizzazione di androidi che siano quanto più somiglianti all'essere umano, e che sfruttino l'intelligenza artificiale, così da interagire con le persone. Secondo alcune previsioni, da recenti studi, i nuovi posti di lavoro in tutta Europa nei prossimi anni saranno destinati a studenti che si sono formati nelle discipline STEM (Scienza, ingegneria, tecnologia e matematica). Apprendere queste materie tramite la robotica educativa, permetterà ai giovani di oggi di avere una possibilità concreta di trovare lavoro e una stabilità economica nel mondo di domani, tutto ciò grazie alla rivoluzione digitale. Oltre alla realizzazione di tali laboratori, sarà previsto un aggiornamento del laboratorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di Chimica e Biotecnologie Sanitarie, il quale consentirà attività di sperimentazione nel campo delle scienze e della vita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: coding & AR per l'IC di Militello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola Carrera è già da anni attiva nell'insegnamento delle discipline STEM grazie al supporto di tecnologie didattiche, principalmente nell'area del coding e della robotica educativa. La presente proposta si inserisce proprio in tale contesto e mira a potenziare ulteriormente le attività sulle STEM grazie all'acquisizione di due nuovi KIT, per altrettante aree tecnologiche: il già citato coding e la realtà aumentata. Quest'ultima in particolare costituisce la più recente frontiera nell'insegnamento con le tecnologie, e permette la realizzazione di attività inclusive



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grazie ad esplorazioni del reale attraverso modelli 3D analizzabili proprio in realtà aumentata. Le parole d'ordine del progetto sono: didattica attiva e collaborativa e didattica inclusiva. I percorsi didattici che si utilizzeranno sono capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline al fine di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, osservando un fenomeno e ponendosi delle domande; b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno; c) fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati; d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni al contorno. Tutti gli acquisti saranno utilizzati negli spazi interni alle singole aule e sono composti come segue: ** Il KIT di coding si compone di: 5 kit modulari programmabili con app, 5 Schede programmabili e set di espansione, 5 Kit di sensori modulari e due pacchetti software completi. ** Il kit di realtà aumentata (qui classificato come "Kit didattici per le discipline STEM") include 3 visori e 3 pacchetti software completi. La scuola intende integrare le forniture dei tool di AR con c.ca 17 visori 3D di Google per l'utilizzo dell'APP Google esplorazioni, pronti per l'esperienze utilizzando semplici dispositivi anche in modalità BYOD.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le Stem, tra didattica e competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articolerà in azioni secondo un cronoprogramma pluriennale e avrà a il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Sono previste due linee di intervento distinte: A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Le attività della prima linea di intervento saranno realizzate con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tutte le attività si svolgeranno in presenza e sono le seguenti: • 8 percorsi da 30 ore ciascuno, erogati a gruppi di almeno 9 alunni, di attività formativa e di orientamento per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. • 5 percorsi da 30 ore ciascuno, erogati a gruppi di almeno 9 alunni, di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Sarà costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che avrà il compito di effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata. Il gruppo di lavoro potrà in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM. La seconda linea di intervento si caratterizza per la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica. Le attività di tale linea si svolgeranno in presenza e prevedono due percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, di 56 ore ciascuno, erogati a gruppi di almeno 5 docenti. Sarà costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica.

Importo del finanziamento

€ 85.700,45

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'obiettivo delle iniziative intraprese dal nostro istituto, in linea con quanto esplicitato dal PNRR è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'innovazione della scuola non avviene solo grazie allo sviluppo della tecnologia e al miglioramento della connettività. E' necessario adottare percorsi didattici in grado di sfruttare tutte le potenzialità dei dispositivi digitali in uso nella scuola. Per molti studenti partecipare ad un progetto di innovazione tecnologica è l'occasione ideale per ampliare le proprie competenze e acquisire nuove idee e nuove prospettive. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per tutti i futuri cittadini. Il curricolo digitale opera in verticale tra i diversi ordini e contiene i comportamenti attesi da parte delle future generazioni. La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. L'educazione alla competenza digitale rappresenta la dimensione fondamentale del progetto formativo per il quale occorre rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione dei ragazzi, i quali, oggi sono proiettati ad un uso scorretto e poco consapevole della tecnologia. I discenti saranno guidati, attraverso le risorse digitali (robotica, grafica 3D) ad essere cittadini di un mondo connesso, utilizzando strumenti intelligenti personalizzando e ottimizzando le proprie esperienze.



Aspetti generali

Il nostro Istituto in quanto Istituto Omnicomprensivo include il primo e il secondo ciclo di istruzione. Dall'anno scolastico 2022-2023 è stata attivata la settimana corta per tutti gli ordini di scuola, articolando le attività didattiche dal lunedì al venerdì, rispondendo così alla richiesta formulata da studenti e famiglie, vagliata, poi, dagli Organi Collegiali competenti. Infatti, secondo l'art. 21 della legge 59/97, alle scuole viene attribuita l'autonomia organizzativa con la quale è data la possibilità di realizzare alcune forme di flessibilità del servizio scolastico fra cui la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali. Il DPR 275/99, inoltre, nel regolamentare le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, attribuisce alle singole scuole, nell'esercizio dell'autonomia didattica il diritto di adottare qualsiasi forma di flessibilità ritenuta opportuna per regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline adeguandoli alle esigenze degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento. E, infine, la legge 107/15 per garantire le pari opportunità di successo formativo, insiste su un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Essa mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo calibrato secondo le esigenze di ciascuno.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

La scuola dell'infanzia è composta da otto sezioni:

sez. A-B-C-G ad orario normale (dalle ore 08:00 alle ore 16:00)

sez. D-E-F-H ad orario ridotto (dalle ore 08:00 alle ore 13:00).

SCUOLA PRIMARIA

Per tutte le classi si è scelto il modello organizzativo didattico dell'insegnante prevalente quale figura di riferimento assegnato a ciascuna classe (art. 3.2.2 "i modelli organizzativi nella scuola primaria" dell'atto di indirizzo MIUR dell'8/9/2009). L'orario di ogni classe è completato da un insegnante "modulare" (ovvero in comune fra più classi dello stesso anno



di corso) con insegnamento specifico per alcuni ambiti disciplinari o discipline e dagli insegnanti specialisti o specializzati per peculiari insegnamenti (es. inglese, religione, informatica).

Orario settimanale: 27 ore.

Per la scuola primaria è previsto per le classi quarte e quinte il docente specialista di educazione motoria (legge n. 234/2021); pertanto, l'orario delle attività didattiche per tali classi è stato rimodulato secondo la seguente scansione oraria: dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 14.00, il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

- 1. Tempo Normale - 30 ore settimanali su 5 giorni;
- 2. Tempo Prolungato - 36 ore settimanali su 5 giorni (4 ore di Lettere e 2 ore di Matematica – Scienze).

Nella Scuola Secondaria di I Grado le 6 ore settimanali del tempo prolungato vengono utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze di base in Lingua madre e in matematica – scienze attraverso una didattica laboratoriale. Nei due giorni in cui gli alunni vivranno il Tempo Prolungato, l'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado, risponderà alla richiesta di un percorso didattico – educativo che integri e completi quello prettamente disciplinare, diversificando le attività proposte che terranno conto dei bisogni dell'utenza e saranno progettate in raccordo con il curriculum. Nelle lezioni pomeridiane viene dato spazio ad attività laboratoriali e interdisciplinari, che contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee e favoriscono lo spirito di iniziativa degli studenti. L'idea centrale è, quindi, quella del "Laboratorio", il quale permette ai discenti di individuare interessi e attitudini, ne favorisce e stimola la capacità decisionale, l'operatività e la creatività e ne sviluppa il senso di responsabilità. I Laboratori sono organizzati per classi aperte, i gruppi sono talora eterogenei, per favorire l'inclusione, la socializzazione e il rispetto di regole condivise; talora, per fasce di livello, per permettere a ciascuno di raggiungere il successo formativo, di recuperare le proprie lacune, ma anche di promuovere le eccellenze.

Negli anni scolastici precedenti la nostra Istituzione ha avviato corsi e laboratori di potenziamento



musicale; sono stati attivati corsi di pomeridiani di avviamento allo studio di alcuni strumenti: pianoforte e chitarra. Pertanto, il nostro Istituto ha richiesto l'attivazione dell'Indirizzo Musicale, il quale offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale, possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che verranno insegnati presso la nostra Scuola, sono: pianoforte, chitarra, violino.

Nel corso del triennio non sarà possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane avranno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno avrà la possibilità di frequentare le lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La Scuola Secondaria di II grado presenta diversi indirizzi di studio:



1) LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Esso si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

A) ARTI FIGURATIVE

B) GRAFICA

Gli indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: a) laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative; b) laboratorio di grafica, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle metodologie proprie di tale disciplina.

È ideale per chi ha interesse per l'arte nelle sue diverse forme e desidera esprimere la propria creatività e capacità progettuale; è indicato per chi ha buona manualità, senso estetico, pazienza e precisione. Indirizzo Arti figurative Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; - saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e



comunicazione artistica; - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi Amministrazione, Finanza e Marketing ha l'obiettivo di sviluppare competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, si punta a : - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione Scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa L. 107/2015 all'art. 1 comma 7 lettera g sarà possibile attivare l'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING con opzione SPORTIVA. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari. Il percorso di studio che si intende realizzare mediante una "curvatura" dell'indirizzo A.F.M., dà ampio spazio all'attività sportivo-motoria e specializza le discipline giuridiche ed economiche in tale ambito, mentre le altre materie, coincidenti con quelle previste dal piano ministeriale, sono orientate



all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport e alla formazione di giovani adulti che facciano propri i valori e l'etica che ne costituiscono il fondamento. La partecipazione ad una attività sportiva, singola o di squadra, svolta anche all'esterno è valutata come credito formativo.

Il corso A.F.M ad orientamento sportivo, oltre a fare conseguire il diploma in Amministrazione Finanza Marketing, delinea una figura di manager sportivo, con l'inserimento in qualsiasi ruolo amministrativo delle strutture sportive, come previsto dalla Legge n. 106 del 2016 sulla riforma del Terzo Settore.

Il diplomato di questo particolare indirizzo è in grado di realizzare: nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale, ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali come tutti i diplomati dell'indirizzo AFM, ma anche gestire i rapporti con enti e federazioni, cercare sponsor e finanziamenti, elaborare strategie di marketing, curare i rapporti con la stampa, gestire gli aspetti legali, finanziari e fiscali della società sportiva, applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, riconoscere il ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni della propria realtà con contesti nazionali e internazionali.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

3) INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

L'indirizzo di Biotecnologie Sanitarie integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico biologiche, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. Le "Biotecnologie sanitarie" approfondiscono competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie: - ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi di chimica, biologia e microbiologia acquisite nel percorso di studi attraverso le numerose ore di laboratorio con docenti tecnico pratici e teorici in compresenza; - ha competenze nei processi di produzione



in relazione alle esigenze delle realtà territoriali; - ha competenze negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e gestione delle situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono inoltre approfonditi: - le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici; - l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva. Sbocchi professionali Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi, ed è pertanto in grado di inserirsi produttivamente in laboratori di analisi privati e pubblici, che si occupino di analisi chimico-biologiche e di controllo igienico-sanitario. Può inoltre lavorare in azienda inserendosi in processi di produzione, di gestione e controllo dei processi e di sviluppo del processo e del prodotto in ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, biotecnologico e microbiologico. Pur avendo accesso a tutte le facoltà, sono particolarmente adatte quelle a carattere sanitario, biologico (Medicina, Scienze Biologiche, Scienze Infermieristiche, Ostetricia, Fisioterapia, Biotecnologie, Veterinaria, Agraria, Farmacia, Scienze Naturali, Erboristeria...), nelle quali si trova avvantaggiato avendo già affrontato lo studio di discipline sconosciute agli studenti di altri indirizzi scolastici.

CORSO SERALE

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'indirizzo è articolato in un biennio e in un triennio, che prevedono:



- riduzione dell'orario settimanale di lezione
- riconoscimento di crediti formativi
- presenza di un tutor
- flessibilità e valorizzazione delle esperienze concrete e professionali degli allievi

Il percorso si fonda sull'approccio al sapere in età adulta e sull'integrazione di competenze di cultura generale e di formazione professionale; si caratterizza per la sua differenza con i "curricula" tradizionali tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Obiettivi del corso serale:

- agevolare il rientro in formazione
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta
- qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata
- promuovere e potenziare l'occupabilità
- favorire la riconversione professionale di adulti lavoratori
- contrastare il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training).

A chi è rivolto:

L'accesso al corso serale è consentito agli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione che dimostrano, per documentati motivi, di non poter frequentare i corrispondenti corsi diurni.

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario settimanale di 20 ore di lezione è distribuito su ***cinque sere***, dal lunedì al venerdì dalle ore 17:00 alle ore 21:00,

QUADRO ORARIO AFM SERALE



DISCIPLINE	Classe di concorso	1° periodo didattico	
		1° anno	2° anno

Lingua e letteratura italiana	A012	3	3
Lingua inglese	AB24	2	2
Storia	A012	-	2
Matematica	A027	3	3
Religione cattolica o attività alternative	IRC	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	2	-
Diritto ed economia (Biennio) - Diritto (Triennio)	A046	-	-
Totale ore di attività e insegnamenti generali		10	10

Scienze integrate (Fisica)	A027	2	-
Scienze integrate (Chimica)	A050	-	2
Geografia	A021	2	2
Informatica	A041	2	2
Seconda lingua comunitaria	AA24	2	2
Economia aziendale	A045	2	2



Totale ore di indirizzo		1010
Totale complessivo ore		2020

I percorsi di istruzione consentono la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.



Insegnamenti e quadri orario

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: V.LE REGINA MARGHERITA CTAA835015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC P.CARRERA MILITELLO V.C. CTEE83501A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO BISICCHIA CTEE83502B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "P.CARRERA" - MILITELLO V.C. CTMM835019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra Istituzione scolastica ha adottato un curricolo di insegnamento trasversale dell'educazione civica per il quale sono previste almeno 33 ore annue per ogni ordine di scuola. E' stato predisposto un piano di progettazione e una UDA specifica sui diritti umani, sulla legalità, l'ambiente e i principi base dell'educazione civica in cui sono indicati:

- - Traguardi di competenze;
- - Obiettivi specifici di apprendimento;
- - Programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte, metodologie didattiche utilizzate, ecc.);
- - Modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.);
- - Iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe



individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra questi docenti è stato individuato un coordinatore di classe e due Referenti d'Istituto con delibera del Collegio Docenti

Approfondimento

E' stata predisposta una UDA di Istituto che nasce con l'obiettivo di sviluppare negli alunni la conoscenza di modelli positivi per un impegno consapevole nei confronti di quei valori e di quei principi fondamentali necessari per la conservazione e il miglioramento della democrazia costituzionale. Diventa necessario sensibilizzare gli alunni, sin dalla Scuola dell'Infanzia, rispetto al discernimento tra il bene e il male, tra figure e modelli positivi, da imitare e personalità negative, votate alla violenza e all'ingiustizia, però enfatizzate dalla televisione (anche attraverso le fiction) e da una "pseudo - cultura" che tenta di arruolare e catturare l'attenzione di giovani inconsapevoli.

La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, del rispetto delle regole, di sé, dell'altro e dell'ambiente in cui si vive diventa, quindi, fondamentale sin dai primi anni di vita scolastica. Tutti gli alunni potranno conoscere il nostro ambiente e prendere coscienza dei problemi ambientali dovuti alla trasformazione ad opera dell'uomo, potranno, inoltre, acquisire familiarità con i documenti fondamentali della Nazione e dell'Unione Europea attraverso attività adeguate all'età. L'UDA racchiude gli argomenti relativi all'insegnamento dell'Educazione civica che avrà, da questo anno scolastico, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate. Gli assi attorno ai quali ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Nella Scuola dell'infanzia attraverso il gioco e le attività didattiche l'obiettivo sarà la sensibilizzazione dei bambini su concetti di base come la conoscenza e il rispetto verso gli altri, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Nella Scuola Primaria e Secondaria, gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità; saranno educati relativamente ai temi di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Inoltre, saranno forniti ai discenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e



responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali e verranno predisposte attività di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete



Curricolo di Istituto

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative. La progettazione del Curricolo verticale per competenze e per discipline rappresenta all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e di riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; il curricolo così elaborato sarà la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri attraverso il lavoro e la collaborazione di tutti i docenti. Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado e II grado attraverso le discipline. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Il nostro Istituto si pone come obiettivo la realizzazione di un curricolo verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale e di costruire la sua identità di cittadino responsabile e attivo. L'elaborazione del curricolo fa riferimento alle otto competenze - chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal



Consiglio nella sua 3617^a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018). Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti e si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- **Competenza alfabetica funzionale:** indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- **Competenza multilinguistica:** definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** la 1 competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- **Competenza digitale:** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber - sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero



critico.

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di "lavoro" dal titolo "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una "decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo". Le scuole sono chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Fatti e non parole: Rispetto le regole

L'obiettivo è sviluppare negli alunni la conoscenza di modelli positivi per un impegno consapevole nei confronti di quei valori e di quei principi fondamentali necessari per la conservazione e il miglioramento della democrazia costituzionale. Diventa necessario sensibilizzare gli alunni, sin dalla Scuola dell'Infanzia, rispetto al discernimento tra il bene e il male, tra figure e modelli positivi, da imitare e personalità negative, votate alla violenza e all'ingiustizia, però enfatizzate dalla televisione (anche attraverso le fiction) e da una "pseudo cultura" che tenta di catturare l'attenzione di giovani inconsapevoli.

La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, del rispetto delle regole, di sé, dell'altro e dell'ambiente in cui si vive diventa, quindi, fondamentale sin dai primi anni di vita scolastica. Tutti gli alunni, potranno acquisire familiarità con i documenti fondamentali della Nazione e dell'Unione Europea attraverso attività adeguate all'età e conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Fatti e non parole: io rispetto l'ambiente

Lo sviluppo di un'etica della responsabilità e la comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse dell'ambiente in cui si vive diventa, fondamentale sin dai primi anni di vita scolastica.



Tutti gli alunni potranno conoscere il nostro ambiente e prendere coscienza dei problemi ambientali dovuti alla trasformazione ad opera dell'uomo, potranno, inoltre, acquisire familiarità con i documenti fondamentali della Nazione e dell'Unione Europea attraverso attività adeguate all'età.

Nella Scuola dell'infanzia attraverso il gioco e le attività didattiche l'obiettivo sarà la sensibilizzazione dei bambini su concetti di base come la conoscenza e il rispetto verso l'ambiente, il concetto di salute e di benessere.

Nella Scuola Primaria e Secondaria saranno educati relativamente ai temi di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Fatti e non parole: io digito consapevolmente**

L'obiettivo sarà quello di sviluppare negli alunni la conoscenza di modelli positivi. Saranno forniti ai discenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali e verranno predisposte attività di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete al fine di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti nella rete e navigando in modo sicuro.

|

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Imparare ad imparare**



Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO E SECONDO GRADO
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé (limiti, capacità..)-Uso di strumenti informativi.- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<p>Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.</p> <p>Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione.</p> <p>Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un personale</p>	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni.</p> <p>Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione,</p>



		metodo di studio.	anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Progettare, comunicare, comprendere e



rappresentare

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO E SECONDO GRADO
<p>Progettare</p> <p>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p> <p>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>



<p>Comunicare</p> <p>Comprendere e Rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.</p> <p>-Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).</p> <p>Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.</p> <p>Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici.</p> <p>Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) .</p> <p>Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Collaborare, partecipare, agire**

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO E
----------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------



			SECONDO GRADO
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Risolvere problemi e acquisire informazioni**

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO E SECONDO GRADO
----------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------



<p>Risolvere problemi</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</p> <p>Formulare la domanda.</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.</p>	<p>Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.</p> <p>Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni,</p>	<p>Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.</p> <p>Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.</p>	<p>Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio</p>	<p>Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti</p>



<p>eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.</p>		<p>che nel tempo.</p>	<p>disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni</p>	<p>Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.</p>	<p>Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente</p>	<p>Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.</p>



		scolastici.	
--	--	-------------	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Fatti e non parole: io rispetto le regole**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.



	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di



animazione...)

I DISCORSI E LE PAROLE

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.



	<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA)</p>	<p>Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni.</p> <p>Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</p> <p>Collocare situazioni ed eventi nel tempo.</p> <p>Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni).</p>



	<p>Riconoscere le prime regole di vita sociale.</p> <p>Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.</p> <p>Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali.</p> <p>Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente.</p> <p>Portare a termine giochi ed esperienze.</p> <p>Partecipare al gioco cooperando con i compagni.</p> <p>Riconoscere la connessione causa - effetto.</p> <p>Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo.</p> <p>Conversare, comprendendo i punti di vista dei coetanei, intorno ad un semplice argomento.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali.</p> <p>Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività</p> <p>Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Sperimentare il contatto con i media.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati nelle varie situazioni e contesti</p> <p>Controllare emozioni ed atteggiamenti</p> <p>Potenziare le autonomie di base</p> <p>Eeguire semplici incarichi autonomamente</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



CONOSCENZE

Identità e caratteristiche personali

Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità di appartenenza

Significato della regola.

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.

I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri

L' ambiente e la sua salvaguardia

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

Lessico di base della lingua inglese.

ABILITA'

Riconoscere la propria identità.

Superare la dipendenza dall'adulto.

Riconoscere ed esprimere bisogni, sentimenti e



	<p>stati d'animo con un linguaggio adeguato.</p> <p>Riconoscere di far parte di una famiglia.</p> <p>Porre domande sulla propria storia personale e familiare.</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Attivare comportamenti e regole della convivenza civile</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto per l'ambiente.</p> <p>Prestare attenzione e partecipare alle attività.</p> <p>Porre domande e formulare ipotesi su cosa è giusto e cosa è sbagliato in relazione al contesto comunicativo. Utilizzare un repertorio linguistico appropriato.</p>
ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>TEMPI: 2 ORE A SETTIMANA circa</p> <p>Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo / Mi presento ... la mia carta d'identità / Ti presento la mia famiglia / Ti racconto le mie emozioni / Storie sull'amicizia, sul rispetto, sulla solidarietà /</p>



	<p>Conversazioni : Che cosa è una regola? Quali regole conosco? Conosco l'ambiente che mi circonda?</p> <p>Indagine conoscitiva sulle regole nella mia famiglia attraverso questionari - interviste-disegni.</p> <p>Realizzazione di cartelloni e di un lapbook delle regole di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro.</p> <p>Invenzione di simboli che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate/</p> <p>Rielaborazione grafica e creazione della storia personale (dalla nascita alla scuola) attraverso immagini.</p> <p>Rappresentazione grafico-pittorica della propria famiglia identificandone ruoli e funzioni.</p> <p>Giochi di ruolo per imparare ad ascoltare, condividere e prestare aiuto.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p><u>Momenti salienti dell'unità</u></p> <p>I momenti significativi dell'attività saranno sicuramente quelli relativi alla realizzazione del lapbook e dei cartelloni.</p> <p><u>Note metodologico-didattiche</u></p> <p>Brain storming</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Tutoring</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Problem solving</p> <p>Circle time</p> <p>Narrazioni e Conversazioni</p> <p>Giochi di simulazione</p> <p>Esperienze strutturate guidate e libere</p> <p>Giochi</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
(SCUOLA DELL'INFANZIA)





Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scelta di elaborare un Curricolo di Istituto verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di II grado, nasce dall'esigenza, espressa peraltro anche nelle Indicazioni Nazionali 2012, di garantire un percorso formativo unitario, basato su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo. Un percorso che accompagni l'alunno, protagonista del processo di



apprendimento, nella realizzazione di un proprio progetto di vita, nell'esercizio consapevole e responsabile di una cittadinanza attiva. Risultano fondamentali, in un Istituto Omnicomprensivo, la programmazione verticale e gli incontri per Dipartimenti della Primaria con i Dipartimenti della secondaria, al fine di rendere fattiva un'azione per curricolo verticale. Necessaria diventa la collaborazione tra i vari segmenti di scuola, per poter decidere in modo unitario in ordine a: Obiettivi e piani di lavoro dai 3 ai 18 anni; Criteri di valutazione comuni; Modalità di verifica delle competenze in ingresso e in uscita; Elaborazione dei progetti di accoglienza; Progettazione UDA da svolgere insieme; Previsione di percorsi di formazione ai quali possano partecipare gruppi formati da docenti dei tre segmenti; Confronto sulle metodologie didattico - educative adottate o da adottare. Compito della scuola è infatti quello di formare "la persona competente", cioè la persona che, in rapporto alla sua età e al suo ambiente, riesce ad utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali, metodologiche e sociali in ambiti diversi dai contesti in cui le ha apprese. Da qui l'esigenza di adottare una didattica per competenze le cui caratteristiche peculiari sono: • la creazione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; • la valorizzazione e uso delle situazioni reali, favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti, partendo da problemi e cercando soluzioni; • l'adozione di una metodologia fondata sul lavoro di gruppo o comunque socializzato, centrato su compiti significativi. In tale prospettiva, il presente curricolo è stato finalizzato alla promozione delle otto competenze chiave europee, nella considerazione che queste realizzino lo scopo primario dell'istruzione. Il curricolo fa, inoltre, riferimento alle competenze relative alle discipline di insegnamento e all'esercizio di cittadinanza, delineate nel profilo dello studente delle Indicazioni Nazionali 2012, il cui conseguimento rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, nello sviluppare percorsi di Educazione alla legalità, si trasforma in una comunità educativa. Essa, infatti, deve formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività e, nello stesso tempo, alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti civili e politici.



Dettaglio Curricolo plesso: V.LE REGINA MARGHERITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, come agenzia educativa, assume un ruolo centrale per la crescita umana e civile dell'individuo, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Essa mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo calibrato secondo le esigenze di ciascuno. Nell'ambito del sistema educativo di istruzione, viene ormai considerata il primo ed irrinunciabile gradino. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia 2012 ribadiscono che le finalità della scuola devono essere definite considerando il soggetto che apprende, esse prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, le competenze dei bambini, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza al fine di favorire la formazione integrale della persona. L'alunno/a è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, affettivi, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Compito primario della Scuola dell'Infanzia, è quello di accogliere e interpretare la complessità dell'esperienza vitale dei bambini ed esplicitare un'azione di filtro, arricchimento e valorizzazione. Stimare ciò che sono, ciò che sanno e sanno fare è una condizione necessaria per l'apprendimento. È importante valorizzare la capacità di ciascuno, cogliere l'unicità e la ricchezza della diversità e favorirne il pieno sviluppo. Per poter adempiere a questo compito è necessario conoscere il bambino, il suo vissuto e il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà. Conoscere il bambino significa mettersi nei suoi panni, comprendere la logica che è alla base delle sue risposte, saper "leggere" ed interpretare i segni e i segnali che egli ci manda. Le indicazioni affermano che il bambino è attore e protagonista del proprio sviluppo e che i diversi Campi di Esperienza sono gli ambiti del fare e dell'agire. Il percorso educativo utilizza Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai seguenti campi di esperienza: - Il sé e l'altro; -Il corpo e il movimento; -Immagini, suoni, colori; - I discorsi e le parole; - La conoscenza del mondo. I bambini sono i protagonisti delle loro azioni e scelte, l'insegnante, creerà condizioni, predisporrà attività di insegnamento/apprendimento che possano rispondere ai bisogni dei bambini anche attraverso la formazione di piccoli gruppi, creando un clima sociale positivo, favorendo l'interazione fra bambini, la problematizzazione, il



dare e ricevere spiegazioni.

ORGANIZZAZIONE ORARIA La scuola dell'infanzia è composta da otto sezioni:

sez. A-B-C-G ad orario normale;

sez. D-E-F-H ad orario ridotto

Dettaglio Curricolo plesso: IC P.CARRERA MILITELLO V.C.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Visto il regolamento sull'autonomia D.P.R. 275/1999 che sancisce all'art. 4 comma 2 che "le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune..." ed all'art.5, comma 4 "...le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel PTOF". Visto l'Atto d'Indirizzo del MIUR dell'8 settembre 2009 che, in premessa, definisce l'autonomia scolastica quadro di riferimento irrinunciabile (specificando che "con l'autonomia organizzativa si creano le condizioni per il superamento dei vincoli in materia di unità oraria, di lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e di impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali") e al punto 3.2.3, relativo alle modalità organizzative della scuola primaria, indica il modello del docente unico/prevalente - di cui al D.L 137/2008 convertito nella legge n. 169/2008 - come modello da privilegiare, ma "l'indicazione del modello lascia autonomia alle scuole per strutturare assetti didattico - organizzativi, nell'ambito dell'organico assegnato, secondo la propria programmazione e valutazione" e specifica che "il passaggio, ancorché graduale, dal modulo al docente unico/prevalente.....richiede da parte dei collegi dei docenti e dei dirigenti scolastici l'esame approfondito e la progettazione di nuove articolazioni orarie e didattiche, nella salvaguardia della qualità del servizio". Per tutte le classi si è scelto il modello organizzativo didattico dell'insegnante prevalente quale figura di riferimento



assegnato a ciascuna classe (art. 3.2.2 "i modelli organizzativi nella scuola primaria" dell'atto di indirizzo MIUR dell'8/9/2009). L'orario di ogni classe è completato da un insegnante "modulare" (ovvero in comune fra più classi dello stesso anno di corso) con insegnamento specifico per alcuni ambiti disciplinari o discipline e dagli insegnanti specialisti o specializzati per peculiari insegnamenti (es. inglese, religione, informatica). Il Collegio docenti ha approvato l'organizzazione modulare per le classi prime, quindi su tre classi ruotano quattro insegnanti, ognuna con un ambito specifico, oltre alle insegnanti specialiste di L2 e di RC. Orario settimanale: 27 ore.

Dettaglio Curricolo plesso: "P.CARRERA" - MILITELLO V.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

"La Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo". Secondo le Nuove Indicazioni emanate nel 2012, i docenti, attraverso un'accurata selezione dei contenuti, favoriranno una più ampia padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato in cui i ragazzi coglieranno le interconnessioni tra i diversi ambiti del sapere. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, unite alle molteplici esperienze degli alunni, concorreranno alla formazione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano la condizione per la realizzazione della piena personalità dei ragazzi e per la partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti, riuniti per classi parallele e per disciplina, hanno definito obiettivi e competenze, che costituiranno il quadro di riferimento per la progettazione disciplinare annuale, raggruppando, altresì, le discipline, pur considerate nella loro specificità, in AREE così strutturate: Area linguistico-artistico-espressiva, che comprende: Lingua italiana, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica. Area storico-geografica composta dalle discipline che si occupano dello studio delle società umane nel tempo e nello spazio: Storia e Geografia. Area matematico-scientifico-tecnologica che comprende



conoscenze relative alla Matematica, alle Scienze naturali e sperimentali e Tecnologia.

ORGANIZZAZIONE ORARIA - 1. Tempo Normale - 30 ore settimanali su 5 giorni; - 2. Tempo Prolungato - 36 ore settimanali su 5 giorni (4 ore di Lettere e 2 ore di Matematica – Scienze).

Nella Scuola Secondaria di I Grado le 6 ore settimanali del tempo prolungato vengono utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze di base in Lingua madre e in matematica – scienze attraverso una didattica laboratoriale. Nei due giorni in cui gli alunni vivono il Tempo Prolungato, l'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado, risponde alla richiesta di un percorso didattico – educativo che integri e completi quello prettamente disciplinare, diversificando le attività proposte che tengono conto dei bisogni dell'utenza e sono progettate in raccordo con il curricolo. Nelle lezioni pomeridiane viene dato spazio ad attività laboratoriali e interdisciplinari, che contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee e favoriscono lo spirito di iniziativa degli studenti. L'idea centrale è quindi, quella del "Laboratorio", il quale permette ai discenti di individuare interessi e attitudini, ne favorisce e stimola la capacità decisionale, l'operatività e la creatività e ne sviluppa il senso di responsabilità. I Laboratori sono organizzati per classi aperte, i gruppi sono talora eterogenei, per favorire l'inclusione, la socializzazione e il rispetto di regole condivise; talora, per fasce di livello, per permettere a ciascuno di raggiungere il successo formativo, di recuperare le proprie lacune, ma anche di promuovere le eccellenze.

Dettaglio Curricolo plesso: I.S. MAJORANA LICEO ARTISTICO MILITELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.S. MAJORANA AFM TECN. BIOTEC SANITARIE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D. M. 65/2023)- Scuola dell'Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per Studentesse e Studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D. M. 65/2023)- Scuola Primaria

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per Studentesse e Studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero creativo
- Favorire il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di correlazione
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi.

○ **Azione n° 3: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D. M. 65/2023)- Scuola Secondaria di I grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per Studentesse e Studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare il pensiero creativo

Favorire il pensiero critico

Sviluppare il pensiero logico e la capacità di correlazione

Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi

○ **Azione n° 4: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D. M. 65/2023)- Scuola Secondaria di II grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per Studentesse e Studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare le capacità individuali;
- Privilegiare il lavoro di gruppo e potenziare l'interdipendenza positiva, coniugando teoria e pratica;
- Realizzare il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.



Moduli di orientamento formativo

IC "P.CARRERA" - MILITELLO V.C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, svolti anche nelle ore extra curricolari, per anno scolastico, come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Il framework di riferimento è il Life Comp, il Quadro europeo per le competenze chiave che descrive 9 competenze strutturate in tre aree: area personale, area sociale e area dell'apprendimento.

Tutte le attività sono realizzate da ciascun consiglio di classe, anche grazie all'intervento di esperti esterni, privilegiando un approccio laboratoriale ed esperienziale. Sul piano metodologico la scuola promuove una didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Il framework di riferimento è il Life Comp, il Quadro europeo per le competenze chiave che descrive 9 competenze strutturate in tre aree: area personale, area sociale e area dell'apprendimento.

Tutte le attività sono realizzate da ciascun consiglio di classe, anche grazie all'intervento di esperti esterni, privilegiando un approccio laboratoriale ed esperienziale. Sul piano metodologico la scuola promuove una didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della scelta del percorso formativo relativo al secondo ciclo di istruzione.

Il framework di riferimento è il Life Comp, il Quadro europeo per le competenze chiave che descrive 9 competenze strutturate in tre aree: area personale, area sociale e area dell'apprendimento.

Tutte le attività sono realizzate da ciascun consiglio di classe, anche grazie all'intervento di esperti esterni, privilegiando un approccio laboratoriale ed esperienziale. Sul piano metodologico la scuola promuove una didattica orientativa, associando a obiettivi di



apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il framework di riferimento è il Life Comp, il Quadro europeo per le competenze chiave che descrive 9 competenze strutturate in tre aree: area personale, area sociale e area dell'apprendimento.



Tutte le attività sono realizzate da ciascun consiglio di classe, anche grazie all'intervento di esperti esterni, privilegiando un approccio laboratoriale ed esperienziale. Sul piano metodologico la scuola promuove una didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.



Il framework di riferimento è il Life Comp, il Quadro europeo per le competenze chiave che descrive 9 competenze strutturate in tre aree: area personale, area sociale e area dell'apprendimento.

Tutte le attività sono realizzate da ciascun consiglio di classe, anche grazie all'intervento di esperti esterni, privilegiando un approccio laboratoriale ed esperienziale. Sul piano metodologico la scuola promuove una didattica orientativa, associando a obiettivi di apprendimento disciplinari, obiettivi trasversali per lo sviluppo di competenze orientative generali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde come strumento essenziale per aiutare gli



studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e quinto anno mirano a: - educare all'imprenditorialità, perché ciascuno possa divenire vero protagonista e parte attiva del proprio processo di crescita professionale - sviluppare il pensiero esplorativo e la competenza di anticipare, di lavorare sulla dimensione del futuro per immaginare nuovi scenari. I frame work di riferimento sono l'EntreComp, il Quadro europeo per le competenze imprenditoriali, che si articola in tre aree di competenza - area delle idee e delle opportunità, area delle risorse, area in Action -, e il Career Management Skills, il Quadro delle competenze per la gestione della carriera, con un focus specifico sulla capacità di gestire una carriera in modo positivo, raggiungendo anche un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Soprattutto nel quinto anno, grazie anche all'intervento di specialisti, psicologi, orientatori di professione, si promuovono competenze orientative specifiche attraverso attività per lavorare sulla dimensione del futuro e per promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo produttivo e accademico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e quinto anno mirano a: - educare all'imprenditorialità, perché ciascuno possa divenire vero protagonista e parte attiva del proprio processo di crescita professionale - sviluppare il pensiero esplorativo e la competenza di anticipare, di lavorare sulla dimensione del futuro per immaginare nuovi scenari. I frame work di riferimento sono l'EntreComp, il Quadro europeo per le competenze imprenditoriali, che si articola in tre aree di competenza - area delle idee e delle opportunità, area delle risorse, area in Action -, e il Career Management Skills, il Quadro delle competenze per la gestione della carriera, con un focus specifico sulla capacità di gestire una carriera in modo positivo, raggiungendo anche un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Soprattutto nel quinto anno, grazie anche all'intervento di specialisti, psicologi, orientatori di professione, si promuovono competenze orientative specifiche attraverso attività per lavorare sulla dimensione del futuro e per promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo produttivo e accademico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività di orientamento rivolte agli studenti del secondo biennio e quinto anno mirano a: - educare all'imprenditorialità, perché ciascuno possa divenire vero protagonista e parte attiva del proprio processo di crescita professionale - sviluppare il pensiero esplorativo e la competenza di anticipare, di lavorare sulla dimensione del futuro per immaginare nuovi scenari. I frame work di riferimento sono l'EntreComp, il Quadro europeo per le competenze imprenditoriali, che si articola in tre aree di competenza - area delle idee e delle opportunità, area delle risorse, area in Action -, e il Career Management Skills, il Quadro delle competenze per la gestione della carriera, con un focus specifico sulla capacità di gestire una carriera in modo positivo, raggiungendo anche un equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Soprattutto nel quinto anno, grazie anche all'intervento di specialisti, psicologi, orientatori di professione, si promuovono competenze orientative specifiche attraverso attività per



lavorare sulla dimensione del futuro e per promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal mondo produttivo e accademico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Banca d'Italia: analisi di vigilanza - analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario

Contesto di partenza: l'attività delle banche, volta principalmente a raccogliere il risparmio e a finanziare famiglie e imprese (intermediazione creditizia) è fondata sul rapporto fiduciario tra le parti. A seguito delle recenti crisi economiche e finanziarie la fiducia del pubblico negli intermediari bancari è stata scossa mentre la regolamentazione del settore finanziario ha registrato una significativa evoluzione. Con la creazione del Meccanismo di Vigilanza Unico (novembre 2014), l'Unione europea ha inteso rafforzare i presidi di controllo sul sistema bancario. In tale contesto, la Banca d'Italia svolge in collaborazione con la BCE l'attività di supervisione sulle banche "significative" e si occupa della vigilanza delle banche non significative e degli intermediari finanziari.

Obiettivo e finalità: Far sperimentare agli studenti il lavoro dell'analista di Vigilanza e, in particolare, le modalità con le quali la Banca d'Italia esercita la propria supervisione nei confronti degli intermediari vigilati. In concreto, gli studenti potranno valutare la situazione tecnico-organizzativa di una banca, ai fini dell'individuazione dell'azione di vigilanza più appropriata, tenuto conto delle aree di debolezza dell'intermediario e alla luce degli strumenti di intervento a disposizione dell'Autorità.

Prodotto di lavoro finale : Presentare i risultati della valutazione complessiva di una banca effettuata sulla base del bilancio di esercizio della stessa e proporre possibili azioni di vigilanza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze specialistiche e professionali (A-C):

1. conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti
2. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato
3. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

● **Analisi Laboratoriale e Scienza in "practice"**

Il progetto permette di mettere in pratica le conoscenze degli alunni dell'indirizzo di Biotecnologie sanitarie relativamente all'aspetto teorico e all'esperienza reale in laboratorio.



Il progetto prevede l'accesso con esperienze di analisi pratica nei seguenti ambiti :

- istituto zooprofilattico
- ospedale
- laboratorio di analisi al sangue/urine
- laboratorio RIS
- laboratorio virologia
- laboratorio farmaceutico
- laboratorio clinico-chimico
- laboratorio NAS
- laboratorio analisi batteriologico
- laboratorio infermieristico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà prevista attraverso un costante monitoraggio dei risultati, il quale avverrà in ingresso, in itinere e alla fine del percorso.

● Militello 2020

Il progetto è attivato in piena sinergia con gli operatori del settore che sono impegnati nella progettazione e realizzazione delle attività connesse. Partendo dall'osservazione, dalla catalogazione e dalla conservazione dei beni culturali custoditi nel museo e nell'archivio "Sebastiano Guzzone", attraverso percorsi didattici in grado di sfruttare tutte le potenzialità dei dispositivi digitali in uso nella scuola e utilizzando la strumentazione digitale acquisita dal Museo si provvederà a collaborare per la identificazione dei reperti, la realizzazione di elaborati grafici e fotografici e la creazione di modelli in computer graphics.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio delle attività sarà effettuato all'inizio, in itinere e alla fine del percorso

● Arte on the beach

Il progetto in questione rende espliciti e permette di mettere in pratica le conoscenze degli allievi del Liceo Artistico in funzione sia dell'aspetto progettuale che della realizzazione materiale, afferenti alle varie discipline di indirizzo, di opere artistiche inserite in un contesto di ampio recupero del bene ambientale demaniale sotto il profilo culturale.

L'obiettivo è quello di realizzare opere artistiche di varia natura (murales e pannelli) per gli alunni del liceo artistico, mentre gli alunni del BTS si occuperanno di effettuare le analisi chimico-fisiche dei campioni di acque e valuteranno gli impianti di fitodepurazione e l'ambiente dunale e costiero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In ingresso, in itinere e finale.

● Museo Diocesano: conservazione e valorizzazione di opere d'arte

In riferimento all'indirizzo di arti figurative (curvatura grafico-pittorico), si prevede di far acquisire competenze tecniche di base sul restauro e sulla conservazione dei beni culturali. Il progetto, in collaborazione con il Museo Diocesano di Caltagirone, consta di 10 incontri di 2 ore ciascuno, in cui vengono affrontate diverse tematiche relative al museo.

Obiettivi: acquisire competenze e tecniche di base sul restauro e sulla conservazione dei beni culturali.

Risultati attesi: acquisire conoscenze sulla valorizzazione dei beni culturali; acquisire abilità e competenze di base sul restauro e sulla conservazione delle opere d'arte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio: colloqui, test e prove pratiche.

In ingresso, in itinere e finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione ambientale

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Oggi è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Il progetto, realizzato si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Militello in Val di Catania e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo - Conoscere la definizione di rifiuto e le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero secondo la legislazione vigente; - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile - Utilizzare correttamente il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio locale (raccolta porta a porta); adottare comportamenti volti a limitare la produzione di rifiuti;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Attività alternativa alla religione cattolica

Progetto rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica. Il progetto offre alcune attività alternative alla religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Il progetto si fonda sulla convinzione che bisogna sviluppare nei giovani l'idea che l'impegno attivo nella realtà in cui si vive, tutela meglio i propri interessi nel rispetto della collettività e rafforza i valori in cui si crede.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Accoglienza

L'accoglienza è un tempo caratterizzato da esperienze e attività che favoriscono la conoscenza reciproca tra pari, bambini-insegnanti, insegnanti-genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è un momento importante nel cammino scolastico dell'alunno. Ecco perché è



necessaria la predisposizione di un percorso di accoglienza per i bambini e per i ragazzi, soprattutto durante la fase dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia e, successivamente, durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola per consentire loro tale momento di vivere con serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza tra gli alunni Rendere più accogliente l'ingresso a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Orientamento



L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia già dalla Scuola dell'Infanzia quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. Un concetto di orientamento non più, o meglio non solo, come informazioni (sulla prosecuzione degli studi; sugli sbocchi occupazionali ecc.), né test attitudinali (approccio clinico) per scoprire eventuali attitudini e/o interessi personali verso indirizzi di studio o percorsi di lavoro. Del resto la scuola delle competenze implica un cambiamento dei dispositivi della scuola tradizionale, infatti non si tratta solo di verificare l'acquisizione di conoscenze, ma di promuovere la costruzione di atteggiamenti e di comportamenti capaci di utilizzare e mettere in azione saperi e risorse personali per risolvere i problemi ed incontrare attivamente la realtà. Ecco perché la scuola promuove un concetto diverso di orientamento: l'orientamento formativo, cioè un orientamento rivolto ad una persona che vive, agisce, lavora e partecipa alla vita del suo tempo. Di qui il collegamento tra orientamento formativo ed educazione permanente: non si apprende solo a scuola e neppure solo nell'età scolare, l'apprendimento accompagna l'Uomo durante tutto il suo percorso di vita: in ogni momento ciascun individuo è chiamato a orientarsi per risolvere problemi spesso banali della vita di tutti i giorni oppure trovarsi a risolvere problemi importanti, dalla cui soluzione dipendono sviluppi della vita del singolo e/o di altre persone. Nella Scuola Primaria l'alunno impara a differenziare tra le varie attività proposte e ad operare delle scelte spontanee. Nella Scuola secondaria l'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado vengono attivati dei percorsi finalizzati ad orientare gli alunni nelle scelte scolastiche e professionali

Risultati attesi

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti - definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Sport di classe

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio e potenziamento di musica

Incentivare le esperienze musicali dell'Istituto, potenziare le competenze musicali degli alunni attraverso un progetto volto alla conoscenza e all'uso degli strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali - Offrire momenti di lavoro di gruppo e favorire i rapporti interpersonali - Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione valorizzando le attitudini di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Laboratori di recupero e potenziamento (Italiano e Matematica)

Il progetto di recupero e consolidamento delle abilità di base viene elaborato per tutti gli ordini di scuola al fine di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e per favorire l'integrazione nel gruppo classe e prevenire, quindi, fenomeni di dispersione scolastica o di frequenza irregolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Accrescere la capacità di comunicare - Approfondire la conoscenza della lingua attraverso un uso giocoso di regole grammaticali e sintassi - Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura. Competenze matematiche - Utilizzare le strategie del pensiero razionale e computazionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive. - Utilizzare il linguaggio informatico di programmazione(coding) avvalendosi dei robot a disposizione nella scuola. Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Biblioteca

L'organizzazione della biblioteca scolastica come centro di documentazione e laboratorio di lettura progetto finalizzato alla promozione di un approccio positivo dei bambini al libro e alla narrazione; Promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni, per prevenire e/o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo, metacognitivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



- Realizzare percorsi espressivo – corporeo, espressivo - musicale per favorire nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del valore del corpo, inteso come espressione della personalità. - Attuare azioni di interventi volti al raggiungimento del successo scolastico e formativo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità. - Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola. - Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione. - Costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento. - Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Il Natale

Realizzare ed allestire la festa di Natale a scuola, intesa come momento importante di riflessione e di condivisione, al fine di consolidare le relazioni interpersonali, evidenziare l'identità di ciascuno e condividerle con le famiglie e il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Offrire momenti di lavoro di gruppo e favorire i rapporti interpersonali - Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione valorizzando le attitudini di ciascuno. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● First Lego League

Il progetto di robotica educativa, il quale permette un approccio trasversale alle materie dello STEM (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) e permette di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, secondo un approccio costruttivista del sapere in un contesto cooperativo, nasce con l'obiettivo di formare una squadra e preparare i ragazzi alla manifestazione FIRST LEGO LEAGUE, Focalizzata sulla creazione di interesse nei confronti della scienza e dell'ingegneria da parte di bambini e di ragazzi si tratta di una sfida mondiale per qualificazioni successive di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali di grande interesse generale, ecologico, economico, sociale, per cercare soluzioni innovative. La manifestazione richiede ai suoi partecipanti di effettuare una ricerca con tutti i criteri caratteristici del protocollo scientifico su una problematica attuale. Le squadre dovranno, inoltre, dimostrare di seguire i valori fondamentali di FIRST LEGO League, che richiedono ai ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli altri partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare il pensiero creativo • Favorire il pensiero critico • Sviluppare il pensiero logico e la capacità di correlazione. • Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi • Accrescere le capacità decisionali • Accrescere il senso di responsabilità e l'auto stima • Rafforzare la capacità di lavorare per ottenere un obiettivo • Favorire la condivisione o la ripartizione dei compiti e la gestione del processo di gruppo; • Costruire qualcosa di nuovo, cioè ottenere un valore aggiunto dalla collaborazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Etna comics.

Etna Comics: contest "il fumetto - letteratura disegnata ed espressione di comunicazione di massa" rivolta a tutti licei artistici della provincia di Catania, il concorso vuole sensibilizzare l'istituzione scolastica artistica di secondo grado verso lo studio del fumetto, partecipando ad una mostra che ha come finalità quella di creare prodotti che ispirati al mondo del fumetto, siano originali, inediti, che nascano da un pensiero critico servendo da confronto e crescita per gli allievi. Ogni liceo presenterà tre opere ispirate al mondo del fumetto che saranno esposte nell'area mostre di Etna Comics.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La presente finalità si inserisce a pieno titolo in un panorama educativo di più ampio respiro quale l'educazione al "bello", alla manualità, al folklore, e alla socializzazione. **RISULTATI ATTESI:** Migliorare le competenze artistiche degli alunni in un contesto più ampio. Confrontarsi con altre realtà, sviluppare il senso critico, migliorare le capacità di cooperazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● Vivi lo sport a scuola

Il progetto propone un recupero degli apprendimenti motori che, a causa della pandemia, sono stati fortemente danneggiati nei nostri ragazzi ma, soprattutto un ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di diffondere il più possibile i concetti di "inclusione e integrazione di tutti", la "buona salute" il "sano sviluppo della persona" e l'ampliamento del loro bagaglio delle competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza anche di attività sportive
- Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei.
- Consentire la valorizzazione delle eccellenze con esperienze agonistiche mirate.
- Potenziare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto PON FSE10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Il Progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle



studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

MODULO	TITOLO MODULO	INDICAZIONE DIDATTICA	DESTINATARI	NUMERO DI ORE
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Tutti per uno, uno per tutti	Sport di squadra	Alunni scuola secondaria di I grado	30
Arte; scrittura creativa; teatro	Apprendisti scrittori	Laboratorio di scrittura e comunicazione	Alunni scuola primaria	30
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni	I colori dell'arte	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione e dei beni comuni	Alunni scuola secondaria di II grado	30

● Progetto PON FSE10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base

Il Progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Nello specifico saranno attuate azioni di integrazione e



potenziamento delle aree disciplinari di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consolidare le competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Robotica

Aule

Magna



Approfondimento

MODULO	TITOLO MODULO	INDICAZIONE DIDATTICA	DESTINATARI	NUMERO DI ORE
Competenza alfabetica funzionale	Laboratorio della parola	Laboratorio di scrittura	Alunni scuola secondaria di I grado	30
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Giocando con la matematica	Potenziamento di matematica	Alunni scuola primaria	30
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Noi sperimentiamo	Laboratorio di scienze	Alunni scuola secondaria di II grado	30
Competenza digitale	Io Robot	Laboratorio di coding e robotica	Alunni scuola secondaria I grado	30
Competenza digitale	Happy coding	Laboratorio di coding e robotica	Alunni scuola primaria	30
Competenza digitale	Robotica digitale	Laboratorio di coding e robotica	Alunni scuola secondaria II grado	30
Competenza imprenditoriale	Marketing e	Laboratorio di	Alunni scuola	30



	social network	educazione all'imprenditorialità	secondaria di II grado	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	A scuola di corto	Laboratorio di teatro	Alunni scuola secondaria di II grado	30
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Si apre il sipario	Laboratorio di teatro	Alunni scuola secondaria di I grado	30

● L'arte in sagra

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico nelle sue diverse manifestazioni; diffondere la consapevolezza del patrimonio artistico; promuovere capacità organizzative; sviluppare le capacità critiche; favorire l'espressione artistica e la creatività di ogni singolo alunno. La finalità è quella di insegnare ai giovani una forma d'arte "Alternativa" che caratterizza la città di Militello, patrimonio dell'Unesco, Borgo più bello di Sicilia 2022 nel contesto della sagra della mostarda e del ficodindia. Il progetto si realizza in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Militello e l'associazione Maestri infioratori di Noto e la Proloco di Militello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'educazione al "bello" alla manualità, al folklore, alla socializzazione, e all'apprezzamento, quale stima del territorio di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni alla scuola



● Scuola dell'infanzia: Emozioni e cuore

Attività curriculare volta a fissare all'interno del gruppo classe buone pratiche relazionali e inclusive. Ha la finalità principale di centrare l'attenzione sull'emotività del singolo alunno inserito nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accoglienza ed inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'infanzia: creatività ed arte

Attività curriculare rivolta allo sviluppo di competenze artistiche e allo sviluppo del benessere di bambine e bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e della fantasia

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola dell'infanzia: drammatizzazione e teatro

Attività di drammatizzazione collegate alle diverse attività didattiche svolte durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Libertà di espressione, miglioramento dell'autostima, del linguaggio e consolidamento di atteggiamenti di ascolto e di aiuto reciproco.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Patrimonio culturale e architettonico di Militello e sostenibilità ambientale

Il progetto nasce dall'esigenza di motivare e coinvolgere le nuove generazioni alla conoscenza e alla scoperta del patrimonio culturale, architettonico e delle tradizioni della propria comunità, nonché a stimolare il senso di appartenenza alla propria cultura ed acquisire il concetto di tutela del patrimonio e sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico; promuovere comportamenti di cittadinanza attiva; incentivare l'uso di strumenti informatici, multimediali e artistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



Aule

Aula generica

Territorio

● Una passeggiata Jane's Walk a Militello

Il progetto mira a migliorare la capacità relazionale e di confronto degli studenti; alla conoscenza e scoperta dei luoghi in cui vivono gli studenti; a sviluppare il senso civico e l'interesse per gli spazi urbani della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione al rispetto dello spazio urbano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Territorio

● Una scuola senza barriere

Il progetto mira all'inclusione dei soggetti fragili e alla sensibilizzazione sul tema della disabilità e ai connessi problemi legati all'accessibilità alle strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incentivare la socialità e la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Pittorico-artistico

Aule

Aula generica

● Azienda in digitale 2.0

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare nuove competenze sotto il profilo operativo, pratico e gestionale, nonché sviluppare nuove abilità specifiche nell'utilizzo dei software ERP, oggi fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale progetto si prefigge di trasmettere e diffondere già a partire dalle classi del triennio



dell'indirizzo AFM la cultura dell'organizzazione informatica delle imprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Scuola in fiore

Il progetto nasce al fine di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico nelle sue diverse manifestazioni. Diffondere la consapevolezza del patrimonio artistico e promuovere capacità organizzative. L'obiettivo è la realizzazione di un bozzetto infiorato interamente ideato e allestito dagli alunni presso l'Infiorata di Noto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Insegnare ai giovani una forma d'arte alternativa che caratterizza le città di Militello e di Noto; educare alla socializzazione e al folklore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
	Territorio

● Anemos for Autism

Il percorso di creatività intende coinvolgere piccoli gruppi di alunni al fine di includere e porre al centro il benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la creatività; stimolare la fantasia; stimolare il gioco di finzione e il gioco condiviso; sviluppare l'attenzione verso l'altro come risorsa e la collaborazione; valorizzare la dimensione di squadra e la ricchezza della diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne

Favorire l'acquisizione di modelli relazionali responsabili, sensibilizzando i giovani e accrescendo la consapevolezza in relazione alla tematica delle differenze di genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno della violenza di genere, diffondere tra gli studenti la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Introduzione del dialetto siciliano a scuola "A chitarra du dialettu"

Conoscere il dialetto e accrescere le capacità linguistiche degli alunni, potenziando le capacità di confrontare lessico e strutture sintattiche con il linguaggio colloquiale, anche nelle connessioni culturali e storiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchimento del patrimonio lessicale e della conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana e del dialetto siciliano; conoscenza del patrimonio storico, culturale e letterario della Sicilia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Carrera School Band

Il progetto ha lo scopo di valorizzare i talenti musicali presenti all'interno dell'istituzione e di formare una vera e propria band dell'istituto. I ragazzi saranno coinvolti attivamente nella preparazione di brani cover o inediti, spettacoli musicali e manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affinamento delle competenze musicali e delle competenze di cittadinanza attiva, capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

● Scuola Attiva Junior

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la scoperta di diversi sport e la diffusione di sani stili di vita

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Risorsa interna ed esterna
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Middle Etniadi

Gare di matematica rivolte agli studenti della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promuovere la matematica in una visione viva e attraente -Creare un atteggiamento positivo degli studenti verso la matematica -Sviluppare la competenza di problem solving e di lavoro in team

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione di orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- Introdurre il concetto di biodiversità;
- Comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- Valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche



rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento relativamente alle diverse discipline, luoghi in cui apprendere in modo cooperativo e in cui prendere consapevolezza della responsabilità individuale nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. La realizzazione del progetto è inserito all'interno delle attività di educazione civica, nello specifico, nella sezione riguardante l'ambiente e lo sviluppo sostenibile; pertanto verranno utilizzati diversi kit didattici, da utilizzare anche in classe, per lo studio dell'ambiente e dell'eco sostenibilità, in maniera trasversale, in sinergia tra i diversi ordini dell'Istituto. Il lavoro di monitoraggio, attraverso gli strumenti digitali permetterà uno studio attento al fine di conoscere meglio la natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Strategia complessiva di innovazione della scuola incrementando e potenziando le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e degli alunni al fine di migliorare le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto. L'obiettivo principale è : introdurre le nuove tecnologie nelle scuole e diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) estendendo il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Non realizzare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

più corsi di informatica ma di tecnologia didattica: attraverso l'uso dei robot approfondire tematiche trasversali.

I risultati attesi: Migliorare le competenze digitali

Titolo attività: Ambienti di apprendimento

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di attivare percorso di innovazione e digitalizzazione che punta a introdurre le nuove tecnologie nella nostra scuola, attivando una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe

I destinatari di questa attività sono Studenti e Insegnanti dell'Istituto

Gli obiettivi:

Proporre nuovi strumenti capaci di supportare e accompagnare le attività di apprendimento

Titolo attività: Il coding a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria.

L'obiettivo è l'acquisizione di conoscenze legate ai principi del pensiero computazionale e di modelli per generare conoscenze e testare ipotesi per consolidare le competenze di progettazione di una attività didattica basata sul pensiero computazionale, ma anche creare una coscienza di cittadinanza digitale basata sull'uso consapevole dello strumento digitale. **Attraverso una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base della programmazione si intende migliorare l'insegnamento usando la robotica.**

Titolo attività: Aggiornamento
curricolo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa attività sono Alunni e Insegnanti della scuola secondaria di primo grado

L'obiettivo principale è aggiornare l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria per includere nel curricolo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. In tal modo si ottiene **una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento** : l'esercizio della competenza digitale e di cittadinanza si fondono in occasioni formative attive e collaborative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Team
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Animatore e Team dell'innovazione digitale.

Partecipazione a corsi di perfezionamento e aggiornamento per la formazione, centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la programmazione di attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di questa attività sono: Alunni e Insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

di primo grado.

Obiettivo :

Creare un laboratorio di produzione collaborativa di attività didattiche digitali, consultabile, per un utilizzo condiviso, su una banca dati on line; Programmare e realizzare attività ludiche digitalizzate:



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

V.LE REGINA MARGHERITA - CTAA835015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla Scuola dell' Infanzia nasce soprattutto da una attenta e peculiare osservazione da parte dell'insegnante in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento. Accompagna i processi di orientamento ed è orientata ad esplorare e a incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In relazione alla Scuola dell'Infanzia, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Allegato:

Rubrica valutativa scuola dell'infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La capacità di relazionarsi con i coetanei e con gli insegnanti viene valutata attraverso l'osservazione mirata evitando la classificazione e il giudizio sulle prestazioni al fine di orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.S. MAJORANA LICEO ARTISTICO MILITELLO - CTSD05401P

I.S. MAJORANA AFM TECN. BIOTEC SANITARIE - CTTD054014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l'alunno, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni (art. 2 del D.P.R. 122/2009).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (art. 1 del D.Lgs. 67/2017).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89 (art. 2 del D.Lgs. 67/2017).



Dall'ampio dibattito degli ultimi anni si evincono i punti fondanti qui di seguito sinteticamente esposti:

- l'alunno, essendo un soggetto in fieri, non può avere un "valore" definito una volta per sempre;
- l'errore compiuto per carenza di conoscenze e competenze, se da un lato influisce sulla valutazione, dall'altro deve diventare occasione per un intervento mirato al suo superamento;
- la valutazione non deve in alcun modo frustrare la voglia di apprendere: è bene valutare anche i tentativi non del tutto riusciti di ricerche di percorsi autonomi da parte dello studente, sia sul piano interpretativo che dell'approccio critico;
- la valutazione consapevole dell'alunno non può prescindere da una consultazione continua nell'ambito del Consiglio di classe;
- nella valutazione il docente non deve mai perdere di vista la formazione continua dell'alunno e il punto di partenza e il punto di arrivo di ogni singolo alunno.

Concorrono alla valutazione periodica e finale del Consiglio di classe, unitamente agli indicatori relativi alla sfera affettivo-relazionale, i seguenti fattori:

- Livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità/capacità e delle competenze.
- Corretto uso di sottocodici linguistici, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi.
- Grado di rielaborazione concettuale.
- Grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento.
- Qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività integrative, collaborazione, sistematicità puntualità e rispetto delle consegne.
- Miglioramento rispetto al livello di partenza.

La valutazione, pertanto, tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e non si risolve, quindi, nella media matematica delle prove di verifica. La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

NUMERO DELLE VALUTAZIONI

È necessario che sia svolto un minimo di due prove scritte (o grafiche) complesse per tutti gli alunni e almeno due prove orali per il trimestre e un minimo di tre prove scritte e almeno tre prove orali per il pentamestre, integrate da almeno un'altra prova di varia tipologia (prova parallela, test, simulazione di terza prova).

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Sarà cura del docente trascrivere i voti nel registro elettronico entro e non oltre tre giorni successivi



della avvenuta verifica orale.

I compiti scritti debbano essere corretti e portati alla visione degli alunni di norma entro quindici giorni dalla loro effettuazione.

Non è consentito svolgere più di una prova scritta nello stesso giorno, né effettuare compiti "a sorpresa"; ogni compito in classe, valido per la valutazione dello scritto, deve essere programmato e definito in anticipo sul registro di classe.

Allegato:

Criteria di Valutazione Secondo grado.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prende in considerazione il livello di competenza raggiunto in relazione alle diverse tematiche trattate, legate ai seguenti tre nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Nello specifico, in relazione alla valutazione, i docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate. Il coordinatore a fine trimestre e pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017).



Allegato:

Griglia valutazione comportamento Scuola Secondaria di II Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico riportano uno o più debiti formativi (massimo tre insufficienze gravi (voto ≤ 4), il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell'anno seguente, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l'avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno:

- • concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina, sulla base dei saperi essenziali individuati dai Dipartimenti;
- • corrette collegialmente da non meno di due docenti;
- • determinanti per l'ammissione alla classe successiva.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Negli scrutini finali la non ammissione di un alunno all'anno successivo può essere decretata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, se l'alunno ha riportato in più di tre discipline insufficienze gravi – ovvero voti di profitto pari o inferiori a quattro – consolidate nel tempo – quindi considerate non recuperabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico – e riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'anno scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni delle classi terminali che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato (art. 6 comma 1 del D.P.R. 122/2009).



Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (D. Lgs. 62/2017).

In sede di scrutinio, i Consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all' art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni, prove di verifica ed esercitazioni valutate e classificate durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le elaborazioni sono adottate a maggioranza

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato per un massimo di 40 punti:

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
 2. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
 3. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Normativa di riferimento

- L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria).
- L'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. 49/2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.
- La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il D.M. 42/2007 e quindi con il D.M. 99/2009. Le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni sono state riviste dal D.Lgs 62/2017 (Allegato A)



□ L'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata nell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l'esecuzione degli Esami di Stato, e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni della normativa e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe frequentata sono attribuiti sulla base delle tabelle allegate al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009
2. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.
3. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento
4. Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari.

TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti CREDITO SCOLASTICO -
(Punti)

I anno (classe 3a) II anno (classe 4a) III anno (classe 5a)

M = 6 7 - 8 8 - 9 9 - 10

6 < M 7 8 - 9 9 - 10 10 - 11

7 < M 8 9 - 10 10 - 11 11 - 12

8 < M 9 10 - 11 11 - 12 13 - 14

9 < M 10 11 - 12 12 - 13 14 - 15

NOTA -M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno



scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti conseguiti

in esami di idoneità CREDITO SCOLASTICO - (Punti)

$M = 6,7$

$6 < M \leq 7,8 - 9$

$7 < M \leq 8,9 - 10$

$8 < M \leq 9,10 - 11$

$9 < M \leq 10,11 - 12$

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti delle prove preliminari CREDITO SCOLASTICO - (Punti)

$M = 6,7$

$6 < M \leq 7,8 - 9$

$7 < M \leq 8,9 - 10$

$8 < M \leq 9,10 - 11$

$9 < M \leq 10,11 - 12$

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

NB: Attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza agli studenti che, al momento dello scrutinio finale, superino la media dell'8. Lo stesso principio vale per gli studenti che al



momento dello scrutinio finale superino la media del 9.

Gli studenti che presentano una media uguale o maggiore alla metà dell'intervallo di appartenenza (uguale o superiore a 6,5 e a 7,5) avranno attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza. Gli studenti che, pur avendo una media dei voti inferiore a 6,5 e 7,5, in possesso di un credito formativo, otterranno il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi si acquisiscono al di fuori dell'offerta formativa della scuola di appartenenza.

□ Il Collegio dei Docenti delibera di integrare i crediti scolastici con i crediti formativi attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita della persona umana, civile e culturale quali quelle relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

□ L'attribuzione dei crediti formativi, sulla base di quanto stabilito nell'art. 12 comma 1 del DPR 323/98, é regolata dal D.M. 49/2000, che individua le tipologie di attività riconosciute.

□ Il riconoscimento del credito avviene a fronte della presentazione di idonea documentazione.

□ La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa; tale documentazione deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio di ciascun anno.

□ Le esperienze formative riconosciute vengono riportate nella certificazione finale dell'esame di Stato e possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione.

□ La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

□ I criteri di valutazione devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n. 323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"P.CARRERA" - MILITELLO V.C. - CTMM835019

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

Il Curricolo di scuola è stato rivisto nel corso degli anni in base alle Nuove Indicazioni per il curricolo del Novembre 2012.

E' stata definita una matrice che collega le 8 competenze chiave europee con i diversi traguardi disciplinari indicati nelle Nuove Indicazioni, con gli obiettivi di apprendimento selezionati e delle specifiche macro attività di scuola. Sono stati stabiliti gli ODA (obiettivi di apprendimento) relativi a ciascuna classe/disciplina del curricolo. Questi, sono parte integrante del curricolo di scuola.

Attraverso gli ODA si verificano e valutano conoscenze ed abilità. Gli ODA sono riferiti a ciascuna disciplina, campo d'esperienza e sono distribuiti in verticale. Come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali gli ODA "individuano campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze" che sono invece prescrittivi. Questi ODA sono utilizzati con attenzione alle situazioni di contesto, didattiche ed organizzative per promuovere apprendimenti in tutti gli allievi, anche personalizzando i percorsi.

Nel curricolo di scuola sono state stabilite corrispondenze tra i traguardi disciplinari e le competenze chiave di cittadinanza europee. Sono state definite le dimensioni di competenza con relativi criteri, indicatori e livelli per la costruzione di rubriche valutative che sono strumenti utili per l'osservazione e la valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e dei diversi processi connessi all'apprendere. In base alla specifica situazione didattica si definiscono rubriche di prestazione di



specifici compiti di realtà/situazioni di apprendimento. La valutazione dei traguardi da realizzare attraverso compiti di realtà si effettua con i livelli presenti nelle rubriche e corrispondenti a quelli della certificazione delle competenze, modello del MIUR.

Per ciascuna attività i docenti hanno elaborato specifiche rubriche di prestazione. Questa rubrica permette ai docenti di utilizzare modalità omogenee di osservazione dei processi, da questa si parte per definire percorsi e compiti di realtà.

Il Collegio dei docenti, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, definisce modalità e criteri per la valutazione, nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente.

Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa:

□ E' considerata lieve un'insufficienza che, con riferimento agli obiettivi minimi del percorso didattico, possa essere recuperata in modo autonomo. Tale insufficienza non deve essere relativa a carenze sui contenuti fondamentali della disciplina tali da pregiudicare una proficua prosecuzione dello studio della disciplina stessa.

A tale giudizio di insufficienza deve corrispondere la valutazione di 5/10;

□ E' considerata grave un'insufficienza che deriva da carenze pregiudizievoli nei contenuti e/o nei concetti specifici della disciplina. A tale giudizio di insufficienza deve corrispondere una valutazione uguale a 4/10.

Per il profitto, la valutazione del Consiglio di Classe sarà effettuata sulla base dei seguenti punti:

□ impegno nello studio e grado di interesse per i contenuti disciplinari;

□ capacità di ascolto e di attenzione;

□ livello di acquisizione di un metodo di lavoro;

□ raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto;

□ partecipazione alle attività della classe.

La valutazione è un'attività collegialmente svolta dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ovvero da tutti i docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale);
- sono incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (in questi casi la valutazione è resa con una nota distinta che descrive con giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti).

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (es. docente che svolge attività laboratoriali pomeridiane di ampliamento curricolare produce una relazione sugli elementi funzionali all'espressione della valutazione, ma non partecipa allo scrutinio). Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.



Allegato:

Criteria di valutazione Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prende in considerazione il livello di competenza raggiunto in relazione alle diverse tematiche trattate, legate ai seguenti tre nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile e lo sviluppo ecosostenibile. 3. CITTADINANZA DIGITALE: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) Rif. Art. 1, comma 3 D.Lgs. 62/17.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche



le modalità di espressione del giudizio

Allegato:

Griglia comportamento Scuola Secondaria di I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In relazione all'ammissione alla classe successiva, ferme restando le disposizioni normative in materia, il Collegio dei Docenti delibera il seguente criterio generale:

□ L'alunno è ammesso alla classe successiva se, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando una o più insufficienze è ritenuto in grado di recuperare le carenze formative seguendo le indicazioni dei docenti ovvero è in grado di recuperare anche parzialmente lo svantaggio scolastico nel corso del periodo estivo.

In relazione alla non ammissione alla classe successiva, ferme restando le disposizioni normative in materia, il Collegio dei Docenti delibera il seguente criterio generale:

□ L'alunno non viene ammesso alla classe successiva nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, presenta diffuse e gravi insufficienze nelle discipline e non è ritenuto in grado di recuperare le carenze formative.

Allegato:

Griglia valutazione finale classi prime e seconde Secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In relazione alla ammissione o non ammissione all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, ferme restando le disposizioni normative in materia, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri generali:

- non saranno ammessi all'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni che non



hanno acquisito le conoscenze e le competenze minime essenziali per il proficuo proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado;

• potranno essere ammessi all'esame gli alunni che, pur presentando carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e alle insufficienze in alcune discipline, se valutato dal Consiglio di Classe complessivamente sufficiente per le conoscenze e le competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, per gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per la motivazione e curiosità, integrano in parte le conoscenze non ancora completamente acquisite.

Allegato:

Griglia di valutazione finale classi terze Scuola Secondaria di I grado..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC P.CARRERA MILITELLO V.C. - CTEE83501A

PLESSO BISICCHIA - CTEE83502B

Criteri di valutazione comuni

Nel curricolo di scuola sono state stabilite corrispondenze tra i traguardi disciplinari e le competenze chiave di cittadinanza europee. Sono state definite le dimensioni di competenza con relativi criteri, indicatori e livelli per la costruzione di rubriche valutative che sono strumenti utili per l'osservazione e la valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e dei diversi processi connessi all'apprendere. In base alla specifica situazione didattica si definiscono rubriche di prestazione di specifici compiti di realtà/situazioni di apprendimento. La valutazione dei traguardi da realizzare attraverso compiti di realtà si effettua con i livelli presenti nelle rubriche e corrispondenti a quelli della certificazione delle competenze, modello del MIUR. Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.



Allegato:

Criteria di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica mira a valutare il livello di competenze raggiunte da ciascun discente in relazione alle diverse tematiche legate a tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline concorrono alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, il quale fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In relazione alla non ammissione alla classe successiva, ferme restando le disposizioni normative in materia, il Collegio dei Docenti delibera il seguente criterio generale:



□ L'alunno non viene ammesso alla classe successiva nel caso in cui, a parere del Consiglio di Classe, presenta diffuse e gravi insufficienze nelle discipline e non è ritenuto in grado di recuperare le carenze formative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha come fine il successo formativo di ogni discente pertanto l'azione educativa degli insegnanti è inclusiva. I docenti curricolari e i docenti di sostegno collaborano con le famiglie nella stesura del PEI per favorire un positivo inserimento degli studenti diversamente abili nel gruppo dei pari, facendo sì che possa essere occasione di arricchimento e di crescita per tutti. Nel corso degli ultimi anni scolastici, è stata prevista una maggiore attenzione nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso una personalizzazione della didattica e dell'insegnamento, tale da favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Punti di debolezza

Sono stati avviati momenti di incontro tra i diversi ordini di scuola, ma bisogna ancora lavorare sull'utilizzo di pratiche educative comuni. Le ore dedicate al recupero delle competenze di base, in orario extracurricolare, risultano insufficienti a causa delle scarse risorse disponibili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto attiva laboratori di recupero attraverso attività progettuali, sia in orario scolastico che extrascolastico. La valutazione, in questo caso, avviene in itinere, per poter meglio valutare i risultati attesi ed, eventualmente, modificarne le strategie per il conseguimento degli obiettivi programmati. Gli interventi mirati al superamento delle difficoltà di apprendimento degli alunni e al potenziamento delle capacità sono diffusi nelle varie classi della scuola e spesso risultano efficaci e incisivi. Grazie alle risorse aggiuntive dell'organico di potenziamento i risultati sono stati molto



positivi nella scuola primaria.

Punti di debolezza

Le ore dedicate al recupero didattico in orario extracurricolare sono insufficienti a causa delle scarse risorse disponibili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'intento generale del nostro Istituto è quello di adeguare la "cultura dell'inclusione" alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione. La nostra Istituzione intende, quindi, individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica, mira ad includere tutti gli alunni e in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per fare in modo che ciascuno sia e si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale alla pari degli altri alunni, senza alcuna discriminazione, al fine di assicurare "a tutti e a ciascuno" il diritto allo studio e il successo



scolastico e formativo. La personalizzazione del percorso di apprendimento non equivale, pertanto, al lavoro svolto nel rapporto "1 a 1", tra docente e allievo, ma si basa sulla capacità di differenziare le attività didattiche rendendo possibile il successo di ciascun studente. La nostra Scuola è volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno, tenendo conto delle barriere che ostacolano l'inclusione, dei facilitatori che permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati e degli interventi di miglioramento che permettono di aumentare la qualità dell'inclusione. I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti dai consigli di classe e il docente di sostegno, condivisi con la referente della neuropsichiatria e la famiglia, la quale ha un ruolo fondamentale nell'individuazione del percorso educativo - formativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Oltre alla "Funzione strumentale Alunni con Bisogni Educativi Speciali", il nostro Istituto prevede il potenziamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione che effettua: la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza, verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI, alle situazioni in evoluzione, verifica, quindi, il grado d'inclusività della Scuola. In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo attenzione a discipline "sensibili" (quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà) alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario. Gli Assistenti alla comunicazione, inoltre, collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborano alla continuità nei percorsi didattici. Il Collegio Docenti, infine, su proposta del GLI delibera il PAI, esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia assume un ruolo partecipativo importante alle famiglie in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Pertanto, attraverso gli incontri scuola-famiglia strutturati e colloqui individuali, il ruolo dei genitori diventa sempre più collaborativo e funzionale alla risoluzione di problematiche e disagi tale da assicurare il successo formativo di ognuno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
-------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Volontari del Servizio Civile
-----------------------------------------	-------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------------	-----------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-------------------------------------------	----------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---------------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione didattico-educativa degli alunni avviene sulla base del PEI, che ne è lo strumento di progettazione. Tutti i docenti di classe concorrono alla valutazione degli alunni e sono corresponsabili del momento valutativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il sistema formativo ha il compito – delicato e difficile – di “accompagnare” la persona nell’assunzione



di consapevolezza del suo ruolo e nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità spendibili nel futuro lavorativo e professionale. L'orientamento è inteso come azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una società complessa, di decidere il proprio futuro (Progetto esistenziale) e di partecipare attivamente negli ambienti scelti. Gli alunni vengono accompagnati all'ingresso della Scuola Secondaria di II grado e vengono monitorati i successi formativi degli stessi.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo del nostro Istituto

PERIODI DIDATTICI:

Due Quadrimestri (Scuola Primaria -Secondaria di I grado- Secondaria di II grado)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di ferie o assenza temporanea;
- Predispongono l'orario scolastico del rispettivo ordine di scuola;
- Collaborano con il Direttore Amministrativo e gli assistenti amministrativi;
- Collaborano col Dirigente Scolastico per coordinare i rapporti coi docenti, le famiglie e gli alunni;
- Coordinano la comunicazione tra i plessi;
- Coordinano i rapporti dei responsabili di settore/plesso;
- Gestiscono i contatti tra la Scuola e gli Enti Locali;
- Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti secondo il CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio;
- Curano i rapporti con l'utenza e le famiglie.

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente, Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, Commissione RAV,



Coordinatori di Plesso. Lo Staff del DS collabora attivamente con il Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.

RESPONSABILI DI SETTORE

Espletano i seguenti incarichi:

- Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti;
- Curano la gestione delle assenze del personale docente secondo il CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio;
- Sostituiscono il Dirigente in sua assenza ed in assenza dei suoi collaboratori;
- Sono responsabili delle strumentazioni e dei materiali di ciascun plesso/settore e ne coordinano l'utilizzo;
- Curano i rapporti con l'utenza e le famiglie;
- Curano l'organizzazione di feste ed eventi relativi al plesso/settore di cui sono responsabili;
- Coordinano le richieste di manutenzione dei locali e delle strutture del plesso/settore di cui sono responsabili;
- Vigilano sul rispetto delle regole degli alunni e del personale scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono designate dal Collegio Docenti, per numero e funzioni. Sono delegate alla realizzazione ed alla gestione del piano dell'offerta formativa ed alla realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. In particolare si occupano della gestione del PTOF, della continuità fra i diversi ordini di scuola, degli interventi e servizi per gli alunni e le famiglie, della formazione e dell'aggiornamento del personale, dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate

Area 1. Coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa

- Rielaborazione del P.TO.F e dei regolamenti d'Istituto;



- coordinamento delle attività di potenziamento, compensazione, integrazione e recupero rivolte agli alunni e relativo monitoraggio;
- coordinamento dei progetti;
- referente delle operazioni relative alla somministrazione, correzione e invio dati delle prove INVALSI nonché della successiva valutazione
- Coordinamento delle attività relative al RAV e al PDM
- Coordinamento attività di formazione e aggiornamento.
- Cura della documentazione didattica

Area 2. Continuità e Orientamento

- Promozione e coordinamento di iniziative finalizzate al raccordo tra i vari ordini di scuola (programmazioni e prove condivise per gli anni ponte, attività per classi aperte, ecc)
- Promozione e coordinamento di iniziative propedeutiche alla formazione delle classi
- Coordinamento delle attività di orientamento per le classi terze di scuola secondaria.

Area 3 Viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite; rapporti col territorio, gestione sito web

- Promozione dei progetti d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola
- Pianificazione e partecipazione a concorsi e spettacoli proposti da Enti e associazioni esterne;
- realizzazione di progetti di sperimentazione in rete con altre scuole e/o altre agenzie formative;
- Coordinamento e programmazione dei viaggi, delle visite guidate e delle uscite
- predisposizione itinerari e supporto logistico; monitoraggio dei risultati e della ricaduta sugli apprendimenti.
- Gestione del sito della scuola

Area 4. Interventi e servizi per gli alunni e le famiglie

- Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia.
- Collaborazioni con enti pubblici e privati.



- Collaborazioni con altre istituzioni scolastiche.
- Cura della documentazione relativa alla certificazione degli alunni disabili e collaborazione con l'ASP;
- supporto pedagogico -didattico per gli alunni H, supporto ai docenti per la segnalazione degli alunni BES e DSA e cura della relativa documentazione.
- Accoglienza nuovi alunni stranieri;
- Coordinamento segnalazioni dispersione scolastica

RESPONSABILI DEI LABORATORI

I responsabili dei laboratorio sono designati dal Collegio Docenti. Organizzano le attività dei vari laboratori, ne curano i materiali e la strumentazione

I CAPI DIPARTIMENTO

I capi dipartimento collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, con i seguenti compiti:

- valorizzare la progettualità dei docenti
- mediare eventuali conflitti
- portare avanti istanze innovative
- farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, e riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente
- prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto
- presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente



ANIMATORE DIGITALE:

L'animatore digitale è un docente di ruolo che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.

TEAM DELL'INNOVAZIONE: I docenti del Team dell'innovazione digitale hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale

COMMISSIONI DI LAVORO

Le commissioni di lavoro sono designate dal Collegio Docenti per funzione e numero. Svolgono attività preparatorie relative alla formazione delle classi, alla stesura delle graduatorie di istituto, alle adozioni dei libri di testo, alla valutazione dei progetti da attivare durante l'anno scolastico.

DOCENTI GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES;
- utilizzo funzionale delle risorse della scuola;
- predisposizione di un piano di intervento per i BES;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) da redigere entro il mese di giugno.

E' costituito dal Dirigente, dalla Funzione strumentale Area 4 e dai Referenti di Settore/Plesso, Assistente Sociale e Neuropsichiatra.

COMPONENTI GOSP Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico Dirigente Scolastico

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA ORGANIZZAZIONE UFFICI SEGRETERIA



IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Il DSGA svolge attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna, tra cui sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabile, predisponendo e formalizzando anche gli atti. Svolge attività negoziale necessaria all'attuazione del programma annuale nel rispetto delle delibere assunte dal Consiglio d'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del Personale Direttore dei servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti, l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico e di svolgere le mansioni del proprio profilo professionale e di esercitare le funzioni d'istruttoria in materia di attività negoziale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche." Al direttore compete l'attività negoziale connessa alle minute spese ed è prevista l'attività di Ufficiale rogante nella stipulazione degli atti che richiedono la forma pubblica ed è competente a redigere lo schema dell'atto da stipulare. Provvede, inoltre, alla tenuta delle documentazioni concernenti tutte le attività espletate ed è infine, tenuto a rispettare le scelte generali del Consiglio di Istituto. Inoltre secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: Area Gestione finanziaria e patrimoniale Bilancio: Variazioni - conto consuntivo - impegni - liquidazioni - pagamenti - accertamenti - riscossioni - versamenti - entrate - adempimenti contributi fiscali - rapporti con i sub consegnatari. Coordina il servizio di manutenzione del patrimonio - la tenuta degli inventari - l'attività istruttoria e gli adempimenti connessi alle attività negoziali - il magazzino: preventivi - acquisti - ordini - carichi e scarichi materiali e relative contabilità.

UFFICIO PROTOCOLLO GESTIONE SERVIZI E RELATIVO PROTOCOLLO (ENTRATA /USCITA):

- Gestione servizi Affari generali (Titolo A - Affari Generali);
- Gestione servizi Organi Collegiali e Organismi (Titolo B - Organi Collegiali);
- Gestione aggiornamenti in rete e pubblicazione



degli atti nel sito dell'Istituto; • Gestione dei servizi generali e di digitalizzazione dei documenti relativi alle richieste varie: inerenti agli Affari generali e agli Organi Collegiali. • Comunicazioni varie tra i plessi. • Rapporti con l'utenza per l'accesso al sistema Pago in rete.

UFFICIO PER LA DIDATTICA GESTIONE ALUNNI:

Implementazione della digitalizzazione dei servizi - Iscrizioni - Accoglienza - Frequenze - Assenze - Esami - Certificazioni Valutazioni - Documentazioni - Organico di diritto ed organico di fatto; Organizzazione generale: Visite guidate - Viaggi di istruzione - Scambi culturali - Attività sportiva - eventi e manifestazioni nella scuola. Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PER IL PERSONALE RAPPORTO DI LAVORO:

Costituzione - Svolgimento - Modificazioni - Estinzioni - Comunicazioni - Certificazioni. Organizzazione generale: Progetti di Istituto ed Europei - Attività varie Formazione ed Aggiornamento: Corsi e partecipazioni a reti scolastiche

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI

La nostra Scuola non distoglie lo sguardo e l'attenzione al Territorio, la collaborazione con l'Ente Locale ha reso possibile la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa che si prefigge quale obiettivo prioritario la realizzazione e il coordinamento di interventi di prevenzione del disagio, tutela e protezione dei minori, e di azioni rivolte a minori a rischio di dispersione o abbandono scolastico o con frequenza saltuaria. Inoltre, la nostra Istituzione ha costituito con gli Istituti scolastici e le associazioni di volontariato del Comune di Militello e Scordia, una Rete di Educazione Prioritaria (REP), per favorire l'inclusione. Le R.E.P. si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico degli studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio georeferenziate a



sostegno del successo scolastico e formativo. L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevedono azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di ferie o assenza temporanea;• Collaborano con il Direttore Amministrativo e gli assistenti amministrativi;• Collaborano col Dirigente Scolastico per coordinare i rapporti coi docenti, le famiglie e gli alunni;• Coordinano la comunicazione tra i plessi;• Coordinano i rapporti dei responsabili di settore/plesso;• Gestiscono i contatti tra la Scuola e gli Enti Locali;• Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti secondo il CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio;• Curano i rapporti con l'utenza e le famiglie. Il primo collaboratore rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza; Il secondo collaboratore, coadiuva attivamente con il primo collaboratore e, in caso di assenza, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS collabora attivamente con il Dirigente nelle varie attività dell'organizzazione scolastica	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono designate dal	8



Collegio Docenti, per numero e funzioni. Sono delegate alla realizzazione ed alla gestione del piano dell'offerta formativa ed alla realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Sono divise in quattro aree, nello specifico: gestione PTOF, Continuità e orientamento, Viaggi di istruzione, Accoglienza e inclusione alunni BES.

Capodipartimento

I capi dipartimento collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, con i seguenti compiti: – valorizzare la progettualità dei docenti – mediare eventuali conflitti – portare avanti istanze innovative – farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, e riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

9

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso vengono nominati dal Dirigente per la "gestione" e "controllo" dei diversi plessi. Ad essi vengono delegati alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in collaborazione con il responsabile di settore. • Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti; • Curano la gestione delle assenze del personale docente secondo il CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio; • Sostituiscono il Dirigente in sua assenza ed in

5



	<p>assenza dei suoi collaboratori; • Sono responsabili delle strumentazioni e dei materiali di ciascun plesso/settore e ne coordinano l'utilizzo; • Curano i rapporti con l'utenza e le famiglie; • Curano l'organizzazione di feste ed eventi relativi al plesso/settore di cui sono responsabili; • Coordinano le richieste di manutenzione dei locali e delle strutture del plesso/settore di cui sono responsabili; • Vigilano sul rispetto delle regole degli alunni e del personale scolastico.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratorio sono designati dal Collegio Docenti. Organizzano le attività dei vari laboratori, ne curano i materiali e la strumentazione</p>	7
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Docente di educazione motoria classi V Scuola Primaria</p>	1
Referente d'Istituto di educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, monitorando le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Predispone tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. Gestisce le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e</p>	2



	<p>l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella</p>	
Responsabile di settore	<p>I responsabili di settore vengono nominati dal Dirigente per la "gestione" e "controllo" dei diversi ordini di scuola. Ad essi vengono delegati alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del settore in assenza della dirigenza. • Predispongono le sostituzioni dei docenti assenti; • Curano la gestione delle assenze del personale docente secondo il CCNL compatibilmente con le esigenze di servizio; • Sostituiscono il Dirigente in sua assenza ed in assenza dei suoi collaboratori; • Sono responsabili delle strumentazioni e dei materiali di ciascun plesso/settore e ne coordinano l'utilizzo; • Curano i rapporti con l'utenza e le famiglie; • Curano l'organizzazione di feste ed eventi relativi al plesso/settore di cui sono responsabili; • Coordinano le richieste di manutenzione dei locali e delle strutture del plesso/settore di cui sono responsabili; • Vigilano sul rispetto delle regole degli alunni e del personale scolastico.</p>	3
Referente Invalsi	<p>Coordina lo svolgimento delle Prove Invalsi, fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.</p>	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo; E-policy	<p>Il referente Bullismo e Cyberbullismo si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.</p>	1
Referente salute e ambiente	<p>Il Referente salute e ambiente ha il compito di promuovere l'educazione e i corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, il rispetto per</p>	1



	l'ambiente tramite iniziative e interventi specifici nel settore.	
Referente Dispersione scolastica e intercultura	I referenti hanno il compito, in collaborazione con la Funzione Strumentale di supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di inclusione	2
Team di emergenza bullismo e cyberbullismo	Il Team ha il compito di contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività specifiche.	4
Rav e Piano di Miglioramento	Affiancare il DS nella compilazione e nell'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione, il quale rappresenta l'autoanalisi da parte dell' istituto relativamente ai propri punti di forza e di criticità verso cui orientare il Piano di Miglioramento	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti del potenziamento si occupano di attività di recupero delle competenze di base nei vari plessi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna, tra cui sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabile, predisponendo e formalizzando anche gli atti. Svolge attività negoziale necessaria all'attuazione del programma annuale nel rispetto delle delibere assunte dal Consiglio d'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti, l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha il compito di coadiuvare il Dirigente Scolastico e di svolgere le mansioni del proprio profilo professionale e di esercitare le funzioni d'istruttoria in materia di attività negoziale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche." Al direttore compete l'attività negoziale connessa alle minute spese ed è prevista l'attività di Ufficiale rogante nella stipulazione degli atti che richiedono la forma pubblica ed è competente a redigere lo



schema dell'atto da stipulare. Provvede, inoltre, alla tenuta delle documentazioni concernenti tutte le attività espletate ed è infine, tenuto a rispettare le scelte generali del Consiglio di Istituto. Inoltre secondo le norme contrattuali svolge anche i seguenti compiti: Area Gestione finanziaria e patrimoniale Bilancio: Variazioni - conto consuntivo - impegni - liquidazioni -pagamenti - accertamenti - riscossioni - versamenti -entrate - adempimenti contributi fiscali - rapporti con i sub consegnatari. Coordina il servizio di manutenzione del patrimonio - la tenuta degli inventari - l'attività istruttoria e gli adempimenti connessi alle attività negoziali - il magazzino: preventivi - acquisti - ordini - carichi e scarichi materiali e relative contabilità.

Ufficio protocollo

Gestione Servizi e relativo Protocollo (Entrata /Uscita): •Gestione servizi Affari generali (Titolo A - Affari Generali); • Gestione servizi Organi Collegiali e Organismi (Titolo B -Organi Collegiali); • Gestione aggiornamenti in rete e pubblicazione degli atti nel sito dell'Istituto; • Gestione dei servizi generali e di digitalizzazione dei documenti relativi alle richieste varie: inerenti agli Affari generali e agli Organi Collegiali. • Comunicazioni varie tra i plessi. • Rapporti con l'utenza per l'accesso al sistema Pago in rete.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni : Implementazione della digitalizzazione dei servizi - Iscrizioni - Accoglienza - Frequenze - Assenze - Esami -Certificazioni Valutazioni - Documentazioni - Organico di diritto ed organico di fatto; Organizzazione generale: Visite guidate - Viaggi di istruzione - Scambi culturali - Attività sportiva - eventi e manifestazioni nella scuola.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il Personale Rapporto di lavoro: Costituzione - Svolgimento - Modificazioni - Estinzioni - Comunicazioni - Certificazioni. Organizzazione generale: Progetti di Istituto ed Europei - Attività varie Formazione ed Aggiornamento: Corsi e partecipazioni a reti scolastiche



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori creativi rivolti agli alunni, sportello di ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola non distoglie lo sguardo e l'attenzione al Territorio, la collaborazione con l'Ente Locale ha reso possibile la sottoscrizione di un **Protocollo d'Intesa** che si prefigge quale obiettivo prioritario la realizzazione e il coordinamento di interventi di prevenzione del disagio, tutela e protezione dei minori, e di azioni rivolte a minori a rischio di dispersione o abbandono scolastico o con frequenza saltuaria. Attraverso la collaborazione con l'Ente locale, hanno espletato ed espletano nell'anno scolastico in corso e successivi, nella nostra Scuola, la loro attività, **quattro volontari del Servizio Civile**, che hanno gestito laboratori creativi rivolti a tutti gli alunni di Scuola Secondaria, con attenzione particolare ai discenti che hanno manifestato problematiche comportamentali e relazionali.

Dall'a.s. 2017/18 l'Ente locale ha strutturato, in accordo con il DS uno sportello di ascolto,



gestito da una equipe psico pedagogica rivolto a docenti, alunni e famiglie.

Denominazione della rete: Rete di Educazione Prioritaria (REP)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola che afferisce all'Osservatorio N. 10, ha costituito con gli Istituti scolastici e le associazioni di volontariato del Comune di Militello e Scordia, una Rete di Educazione Prioritaria (REP), per favorire l'inclusione e prevenire l'abbandono o la dispersione scolastica. Le R.E.P. si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico degli studenti, sia la presa in carico di situazioni di



disagio georeferenziate a sostegno del successo scolastico e formativo. L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevedono azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale.

Denominazione della rete: **RETE INTER-ISTITUZIONALE D'ATENEIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Inter-istituzionale d'Ateneio è costituita tra le amministrazioni comunali di Caltagirone, Grammichele, **Militello in Val di Catania**, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Butera, Palagonia, Niscemi, Aidone, la Cooperativa Osservatorio Calatino di Caltagirone, l'Ente Formidea di Catania, la Fondazione Franchi di Firenze, la Confcommercio di Catania e Caltagirone, la Confcooperativa Sicilia, le scuole superiori di primo e secondo grado aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale nella didattica

Formazione PNSD e PNRR. Uso di applicazioni e software per la didattica. Capacità di utilizzo dei nuovi media per favorire la partecipazione attiva ad una società sempre più digitalizzata

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

L'obiettivo è promuovere il miglioramento delle istituzioni scolastiche attraverso il confronto tra punti di vista interni ed esterni alla scuola e l'attivazione di processi interni finalizzati all'autovalutazione e all'apprendimento organizzativo. Formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi; Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità



sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale; Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione, sviluppare reti di scopo specifiche sul tema della valutazione; Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici; Assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica; Abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo; Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione, Valutazione e didattica laboratoriale

Progettazione curricolare e valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di Sicurezza

Il piano rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale sono state studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, soprattutto in caso di terremoto o incendio. Esso, inoltre, si prefigge lo scopo di assegnare i compiti per effettuare uno sgombero dell'edificio ordinato e tempestivo. Il contenuto del Piano viene fatto oggetto di un'azione informativa diretta al personale scolastico. Lo stesso viene illustrato agli alunni dai docenti coordinatori di classe/sezione, affinché vengano educati a prendere in seria considerazione aspetti che poi ritroveranno negli ambienti di lavoro e in altri luoghi fuori della scuola.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Inclusione

Didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza igienico-sanitaria

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Innovazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola